



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato



ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

Associazione della Croce Rossa Italiana – SU00224

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del programma (*)*

ITALIA RESILIENTE

3) *Titolo del progetto (*)*

PRESIDI SOLIDALI PER LA RESILIENZA

4) *Contesto specifico del progetto (*)*

4.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

CONTESTO

Il progetto si realizza su tutto il territorio nazionale per rispondere al crescente bisogno di tutela della salute fisica e mentale legato alle conseguenze socioeconomiche del Covid-19.

L'emergenza sanitaria, ancora in corso, ha amplificato le vulnerabilità e le disuguaglianze, sia sanitarie sia sociali, già presenti nel nostro Paese, e ha determinato nuove fragilità tra differenti fasce della popolazione.

La pandemia ha reso tutti un po' più poveri di salute e di cure, aggravando la situazione dei più fragili, fisicamente, socialmente, economicamente.

Insieme all'emergenza sanitaria di lunga durata, la pandemia ha provocato anche l'aumento della povertà nel nostro paese.

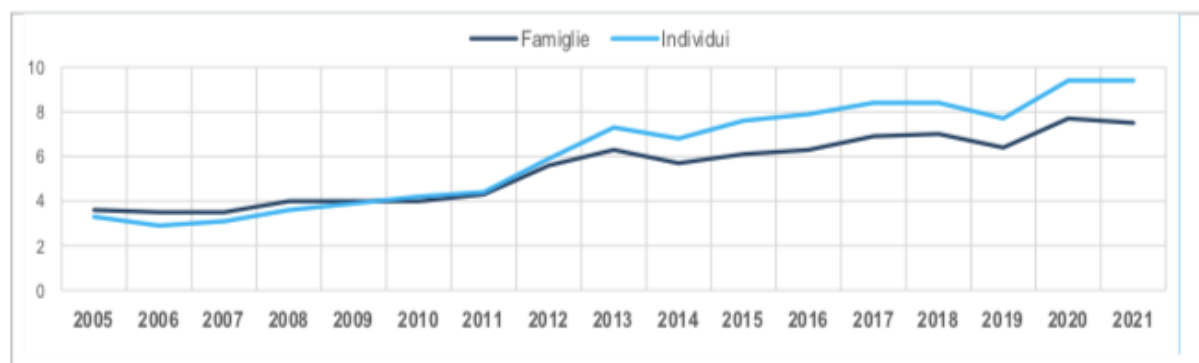
I dati Istat riportano come nel 2021, secondo le stime preliminari, l'incidenza di **povertà assoluta** è pari al 7,5% tra le famiglie (da 7,7% del 2020) e al 9,4% tra gli individui (stesso valore dello scorso anno): si tratta di oltre 1 milione 950mila famiglie, per un totale di circa 5 milioni 600mila individui.

Il 2021 è stato ancora caratterizzato dalla pandemia ma con una forte ripresa economica (+6,6% il Pil). Le spese per consumi, misurate dall'indagine presso le famiglie, sono tornate a crescere (+4,7% in termini correnti rispetto all'anno precedente) ma non hanno compensato la caduta del 2020, risultando ancora in calo del 4,7% nel confronto con il 2019.

Nonostante il rilevante aumento delle spese per consumi, la povertà è quindi sostanzialmente stabile rispetto al 2020 per via, da un lato, di un incremento più contenuto della spesa delle famiglie meno abbienti e, dall'altro, per la ripresa dell'inflazione (+1,9% nel 2021), senza la quale la quota di famiglie in povertà assoluta scenderebbe al 7,0% e quella degli individui all'8,8%. Per meglio comprendere il contesto è utile ricordare anche gli effetti differenziati della crescita dei prezzi al consumo: nel 2021 l'indice armonizzato IPCA è stato infatti pari +2,4% per le famiglie con minore capacità di spesa e a +1,6% per quelle più abbienti.

L'intensità della povertà assoluta, cioè la distanza media della spesa per consumi delle famiglie povere dalla soglia di povertà, rimane anch'essa sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno (18,7%), con l'unica eccezione del Centro dove raggiunge il 17,3% dal 16,1% del 2020.

FIGURA 1. INCIDENZA DI POVERTA' ASSOLUTA FAMILIARE E INDIVIDUALE. Anni 2005-2021 (a), valori percentuali



(a) Per l'anno 2021, stime preliminari.
Fonte: Istat, Indagine sulle spese per consumi delle famiglie

Secondo l'IX Rapporto "Donare per curare – Povertà Sanitaria e Donazione Farmaci", edito da OPSan - Osservatorio sulla Povertà Sanitaria 2021, l'incidenza di povertà assoluta indica, in sintesi, che i soggetti più vulnerabili sono nell'ordine: le famiglie con stranieri (25,3%), famiglie con tre o più minori (22,7%), famiglie numerose con 5 o più componenti (20,5%), famiglie con persona di riferimento in cerca di occupazione (19,7%), coppie con tre o più figli (19,1%), persone in minor età (13,5%).

I dati del Report "Oltre l'Ostacolo - Rapporto 2021 su povertà ed esclusione sociale in Italia" pubblicato dalla Caritas dimostra, come prevedibile, una prevalenza delle difficoltà materiali, nell'anno della pandemia, l'80,7% delle persone sostenute manifesta, infatti, uno stato di fragilità economica. Spiccano in tal senso le situazioni di "reddito insufficiente" (65,4%) o in seconda istanza, di "assenza totale di entrate" (23,6%).

La pandemia da Covid-19 ha esacerbato l'incidenza della **povertà lavorativa**, esponendo a più alti rischi di disoccupazione chi aveva contratti atipici e riducendo il reddito disponibile di chi ha avuto accesso agli ammortizzatori sociali e alle misure emergenziali introdotte per far fronte alle conseguenze della recessione.

L'Istituto di statistica registra in un anno (febbraio 2021 sullo stesso mese del 2020) la diminuzione degli occupati, pari a 945 mila unità. Parallelamente sono cresciuti i disoccupati (+21 mila) e, soprattutto, gli inattivi, di oltre 700mila unità. Rispetto a febbraio 2020, il tasso di occupazione è più basso di 2,2 punti percentuali e quello di disoccupazione è più alto di 0,5 punti.

Uno studio internazionale, realizzato dall'Adp Research Institute, rileva che in Italia a perdere il lavoro (per licenziamento, mancato rinnovo o cassa integrazione) è stato il 23,5% dei ragazzi di età compresa tra i 18 e 24 anni, segue la generazione dei Millennials (25-34 anni) con l'11,5%, la fascia 35-44 con il 9%, per poi scemare al 6% e 5% per le fasce più alte. Nel complesso, la pandemia ha

avuto un impatto significativo sulle posizioni dei lavoratori italiani: quasi la metà (46%) ha fatto dei cambiamenti o sta pianificando di cambiare “come” e “dove” vive (28%).

Secondo il rapporto presentato dal Ministero del Lavoro (2022), l'11,8% dei lavoratori italiani versa in condizioni di povertà.

La povertà economica genera anche la **povertà sanitaria**: secondo il report di OPSan, a livello nazionale, le persone indigenti possono permettersi una spesa sanitaria pro-capite equivalente al 17% di quella sostenuta dalle persone non povere (10,25 € vs. 60,96 €) con sensibili variazioni a livello regionale in funzione del diverso reddito e costo della vita. In generale, tanto più basso è questo rapporto percentuale, tanto più forte risulta la disparità tra le opportunità dei poveri e dei non poveri, a meno di non supporre che la bassa spesa sanitaria a carico dei poveri derivi da forme di sostegno (pubblico o privato) alle loro necessità.

Per contenere la spesa sanitaria le famiglie italiane seguono due strade: la rinuncia alle cure, il ricorso a centri diagnostici e terapeutici più economici:

- La rinuncia alle cure è stata praticata da 26 famiglie povere su 100 a fronte di 11 famiglie non povere su 100, per un totale di 12 famiglie su 100 (7 milioni 160 mila persone).
- Si sono rivolte a centri più economici 7,3 famiglie povere su 100 a fronte di 3,4 famiglie non povere su 100, per un totale di 3,7 famiglie su 100 (2 milioni 200 mila persone).

In questo contesto di incertezza economica, sociale e sanitaria, aumenta inoltre il **disagio psicologico** della popolazione: al malessere dovuto alle conseguenze dirette del Covid-19, quali ad esempio la propria malattia o la perdita di una persona cara, si aggiungono gli effetti indiretti, quali la mancanza di reddito, l'isolamento sociale, ecc.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha quindi avuto un impatto sulla salute fisica ma anche psicologica della popolazione, includendo bambini, adolescenti, adulti e anziani, con effetti anche a lungo termine.

Secondo i dati della Società italiana di psichiatria riguardo la revisione sistematica degli studi pubblicati all'incrocio del tema Covid-19 e salute mentale risulta che il prolungato stato di ansia, incertezza, sofferenza e isolamento sta mettendo a rischio il benessere mentale con un corollario di insonnie, depressioni e disturbi anche più gravi. Un autentico trauma da pandemia che potrà lasciare segni fino a trenta mesi, quindi a lungo nei prossimi due o tre anni, e mette a rischio un italiano su tre.

Dai dati presentati al XXIII congresso nazionale virtuale della Società Italiana di Neuro Psico Farmacologia (2022) è emerso che un adolescente su quattro ha i sintomi clinici di depressione e uno su cinque segni di un disturbo d'ansia.

Di seguito si riassume il contesto di intervento:

CRITICITÀ	<p>L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha avuto un impatto sullo stato fisico, economico, sociale ma anche psicologico della popolazione, includendo bambini, adolescenti, adulti e anziani, con effetti anche a lungo termine.</p> <p>Gli impatti più gravi si concentrano proprio nelle fasce più fragili della popolazione, con il conseguente acuirsi delle vulnerabilità e dei divari preesistenti.</p> <p>Si registra una forte crescita della povertà in Italia, in tutte le sue forme, assieme all'acuirsi delle tante forme di disparità sociale.</p>
------------------	--

BISOGNO	<p>La natura complessa delle condizioni di fragilità, preesistenti e acute dalla crisi in corso, prese individualmente, e la complessità che esprimono in interazione, richiedono interventi studiati, attenti, di natura collaborativa, che uniscano diversi attori. È necessario promuovere collaborazioni finalizzate alla cura della persona tra i servizi sociali in seno alle amministrazioni pubbliche o ai luoghi di cura, deputati a fare valere il complesso dei diritti specifici all'assistenza.</p> <p>È necessario un approccio integrato alla persona con specifiche azioni di supporto alle vulnerabilità per rispondere al crescente bisogno di tutela della salute fisica e mentale.</p> <p>Nel guardare a questa fase di ripresa e di post-pandemia non si può non partire proprio dalle categorie più fragili, per promuovere la resilienza e la costruzione di una società più equa e inclusiva.</p>
INDICATORI DI PARTENZA	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Povertà assoluta</i>: 5 milioni 600mila individui; - <i>Povertà lavorativa</i>: diminuzione degli occupati, pari a 945 mila unità; crescita dei disoccupati (+21 mila) e degli inattivi, di oltre 700mila unità; l'11,8% dei lavoratori in italiani versa in condizioni di povertà. - <i>Povertà sanitaria</i>: 7 milioni 160 mila persone rinuncia alle cure; 2 milioni 200 mila persone si rivolgono a centri più economici. - <i>Disagio psicologico</i>: a rischio un italiano su tre; un adolescente su quattro ha i sintomi clinici di depressione e uno su cinque segni di un disturbo d'ansia.

4.2) Destinatari del progetto (*)

Il progetto si rivolge a **25.000 cittadini italiani in stato di fragilità socioeconomica** e che, a causa delle condizioni aggravate dalla crisi in corso, sono costretti a rinunciare ai servizi di salute per impegnare il proprio reddito per la sopravvivenza personale e della propria famiglia e/o manifestano segni di disagio psicologico.

Il numero dei beneficiari è calcolato sulle potenzialità di assistenza dei Comitati coinvolti.

5) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

OBIETTIVO

Il progetto mira a **rispondere in modo efficace al crescente bisogno di tutela della salute fisica e mentale, promuovendo il benessere delle fasce più fragili della popolazione, attraverso specifiche azioni di supporto alle vulnerabilità, legate alle conseguenze socioeconomiche del Covid-19.**

La CRI intende perseguire questo obiettivo attraverso un approccio integrato alla persona, per renderla un soggetto consapevole del proprio benessere psico-fisico e resiliente ai cambiamenti.

Tale approccio integrato presuppone una presa in carico e un accompagnamento costanti, al fine di ingenerare fiducia nei destinatari degli interventi e garantire qualità ed efficacia nel lungo

periodo. I bisogni delle persone non verranno categorizzati all'interno di singoli servizi: saranno presi in carico come tali, superando l'attuale limite tipico di molte offerte di servizi che frammentano il bisogno affrontandolo solo da alcuni punti di vista. A questo scopo, la Croce Rossa Italiana rafforzerà il punto di accesso della cittadinanza ai suoi servizi – la Centrale di Risposta Nazionale – e garantirà un follow up territoriale, attraverso presidi sociosanitari nei Comitati CRI.

È infatti intenzione dell'Associazione avvicinare i servizi alla popolazione, rafforzando la propria rete capillare di strutture territoriali e dotando il servizio di competenze e strumenti per una presa in carico multidimensionale: dalla promozione del benessere fisico e psicologico all'empowerment sociale. La CRI vuole inoltre essere ponte per l'accesso ai servizi sul territorio, orientando e accompagnando consapevolmente la popolazione verso le prestazioni sociosanitarie offerte dalle amministrazioni pubbliche e/o dagli altri Enti del Terzo settore.

In questo modo si intende favorire il superamento dello stato di fragilità, aggravato dalla pandemia da Covid-19, e promuovere l'uguaglianza sanitaria e sociale.

Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico 1) **Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI**, attraverso attività di guida, coordinamento e monitoraggio da parte del Comitato Nazionale della CRI.

Obiettivo specifico 2) **Offrire servizi integrati tra loro per costruire un percorso personalizzato per il superamento delle fragilità**, attraverso l'offerta di servizi di assistenza specifici e personalizzati.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

L'iniziativa intende agire sui seguenti indicatori:

INDICATORI		
Criticità	Bisogno	Situazione di partenza - Indicatori
A causa della crisi generata dal Covid, forte crescita della povertà economica, sociale e sanitaria assieme all'acuirsi delle tante forme di disparità sociale.	Approccio integrato alla persona con specifiche azioni di supporto alle vulnerabilità per rispondere al crescente bisogno di tutela della salute fisica e mentale, partendo dalle categorie più fragili.	- Povertà assoluta: 5 milioni 600mila individui; - Povertà lavorativa: crescita dei disoccupati (+21 mila) e degli inattivi, di oltre 700mila unità; - Povertà sanitaria: 7 milioni 160 mila persone rinuncia alle cure; - Aumento del disagio psicologico
Situazione di partenza – Indicatori di realizzazione EX ANTE	Situazione a fine progetto – Indicatori di realizzazione EX POST*	Situazione a fine progetto – Indicatori di impatto

<ul style="list-style-type: none"> - 50 mappature dei bisogni e dei servizi realizzate; - 1 campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci realizzata in 50 località; - 50 punti di distribuzione dei pacchi alimentari; - distribuzione di 9.000 aiuti alimentari; - 50 servizi di Farmacia solidale attivati; - 4.500 richieste di supporto psicologico gestite; - 6.750 servizi di informazione per la salute erogati; - 9.000 istanze di orientamento ai servizi del territorio gestite. 	<ul style="list-style-type: none"> - 50 mappature dei bisogni e dei servizi aggiornate; - 1 campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci realizzata in 50 località - 50 punti di distribuzione dei pacchi alimentari attivati; - distribuzione di almeno 10.000 aiuti alimentari; - 50 servizi di Farmacia solidale rafforzati; - Almeno 5.000 richieste di supporto psicologico gestite; - Almeno 7.500 servizi di informazione per la salute erogati; - Almeno 10.000 istanze di orientamento ai servizi del territorio gestite. 	<p>Aumentato il benessere e diminuito il livello di vulnerabilità di 25.000 cittadini italiani in stato di fragilità socioeconomica.</p> <p>Aumentati del 10% i servizi a disposizione della popolazione vulnerabile.</p>
--	--	---

**Numeri previsionali ricavati dall'aggregazione e l'analisi dei dati dei servizi 2020, la relativa media aritmetica e il numero dei Comitati CRI coinvolti nel progetto.*

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il progetto si inserisce nel programma **ITALIA RESILIENTE** che ha come obiettivo quello di *rafforzare la resilienza delle comunità per favorire il recupero post Covid e contrastare le disuguaglianze generate e/o acute dalla crisi socioeconomica in corso.*

Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma offrendo servizi di supporto integrato alle persone, per una presa in carico multidimensionale per affrontare la natura complessa delle condizioni di fragilità. Oltre ad offrire servizi di contrasto alla povertà con la distribuzione di beni, alimentari e farmaci, e supporto psicologico, promuove la sinergia dei diversi attori presenti sul territorio, attraverso una fitta rete di partenariati e il riferimento ai servizi e prestazioni erogati da enti pubblici e privati.

Concorre al raggiungimento dell'Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 1 (f) **“Porre fine ad ogni povertà nel mondo”** offrendo sistemi e misure di protezione sociale per tutti [Target 1.3], assicurando a tutti, in particolare ai cittadini vulnerabili, uguali diritti e pari accesso ai servizi di base [Target 1.4] e rafforzando la resilienza del singolo e della comunità [Target 1.5].

Concorre, inoltre, al raggiungimento dell'Obiettivo dell'Agenda 2030 n.10 (f) **“Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi”** focalizzando la sua attenzione verso le fasce più vulnerabili per potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti [Target 10.2] e superare le disparità acute dalla crisi generata dal Covid.

Agisce nell'ambito d'intervento **e) Crescita della resilienza delle comunità** fornendo strumenti e risposte per superare le fragilità individuali e permettere ad ogni cittadino di ricoprire un ruolo attivo per promuovere la resilienza e la costruzione di una società più equa e inclusiva.

6) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

6.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO IL COMITATO NAZIONALE DELLA CRI – U.O. SVILUPPO ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIO-SANITARIE – Codice Sede 208408

Per il raggiungimento dell'Obiettivo specifico 1) **Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI**, saranno realizzate le seguenti attività:

1.1 Coordinamento e supporto organizzativo

Il progetto sarà coordinato dal Comitato Nazionale della CRI che garantirà un efficace raggiungimento dei risultati del progetto.

A tal fine il Comitato Nazionale fornirà ai Comitati territoriali coinvolti nel progetto, linee guida e best practice in promozione alla salute, sani stili di vita, empowerment delle comunità e sviluppo di servizi sociosanitari.

Definirà protocolli amministrativi e logistici per ottimizzare la gestione dei servizi.

Fornirà supporto nella definizione di progettualità per eventuali specifiche necessità di singoli Comitati.

1.2 Monitoraggio

Presso il Comitato Nazionale della CRI un desk specifico sarà dedicato al monitoraggio dei progressi delle attività verso il raggiungimento dell'obiettivo, assicurando frequenti contatti con i Comitati CRI coinvolti nel progetto, sia per garantire il supporto, sia per misurare la qualità del servizio. Si occuperà anche della formazione del personale volontario CRI, assicurando uno standard uniforme di implementazione delle attività.

ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO OGNI SEDE DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI

Le attività logistiche di mobilità sono supportate dal partner di progetto Officina CASCIA di Gianpiero Cascia, Officina Meccanica Lenza Orazio, Bourelly Soccorso Stradale S.C.A.R.L. e Auto-officina Barile.

Per il raggiungimento dell'Obiettivo specifico 2) **Offrire servizi integrati tra loro per costruire un percorso personalizzato per il superamento delle fragilità**, saranno realizzate le seguenti attività:

2.1) Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio

I Comitati coinvolti provvederanno a raccogliere dati aggiornati sulle esigenze emergenti delle comunità di riferimento, e sulle disponibilità di servizi alla persona già in essere rispondenti a queste esigenze.

Saranno somministrati questionari agli utenti, realizzati incontri con stakeholder locali e analizzate le informazioni riportate dai mezzi di informazione, anche online, sulle pagine web delle organizzazioni di interesse, su riviste o studi pubblicati di settore, sulle pagine e i documenti prodotti dalle amministrazioni pubbliche e gli enti attivi nel settore della prevenzione sociale.

Il lavoro di analisi è finalizzato ad aggiornare i database interni e a decidere quali servizi offerti dai Comitati possono essere potenziati, per essere poi messi a sistema, al fine di massimizzare l'attinenza, l'efficienza e la sostenibilità delle attività a livello territoriale. Si ricercheranno con particolare attenzione dati sui servizi di prevenzione e sostegno socioassistenziali, seguendo l'inasprimento e l'aumento delle dimensioni della povertà, portate in evidenza dalla emergenza legata alla diffusione del SARS-CoV-2. I Comitati CRI faranno quindi il punto sulle esperienze pregresse, producendo valutazioni sui servizi offerti, per coglierne i punti di forza (best practices) e i punti deboli (lessons learned), e poterli aggiornare.

L'attività sarà coadiuvata dal partner di progetto Centro d'ascolto Emmaus, il Comune di Civitavecchia., il Comune di Campo Ligure, Ist. Comprensivo Cornelio De Simoni, Coop. Soc. AttivaMente, Comune di Gavi, Tralenuvole APS e il Consorzio di Libere Imprese Soc.Coop Onlus.

2.2) Campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci

Sulla base delle esigenze riscontrate grazie alla mappatura, i Comitati CRI si impegneranno a garantire agli utenti i beni di prima necessità (alimenti e prodotti farmaceutici) dei quali hanno bisogno. Attività comunemente portata avanti da tempo, i Comitati realizzeranno una campagna di raccolta che coinvolga la grande e piccola distribuzione alimentare e farmaceutica, e le associazioni attive nel settore.

Gli operatori di Croce Rossa, con stand o semplicemente riconoscibili in uniforme, si posizioneranno presso i punti sopra menzionati per chiedere ai cittadini la donazione di beni.

Si provvederà alla raccolta, inoltre, attraverso accordi con catene di distribuzione e farmacia. L'attività si realizza in partenariato con il Comune di Staffolo che mette a disposizione spazi e risorse umane per la raccolta e distribuzione dei beni e con i partner COOP ALLEANZA 3.0, Coop. Soc. AttivaMente, ALFI SRL – Supermercati Gulliver, ORIZZONTI Associazione di Promozione Sociale, Comune Di Torremaggiore, Ortopedia D'Avena, Centro Commerciale CONAD, Parrocchia Valle Stura, Farmacia Comunale di Guardistallo, Farmacia Tre Leoni, Farmacia Comunale di Casale Marittimo, Farmacia Dott.ssa Simona Melasi, Comune di Filettino, Farmacia Ciotti Dr. Massimo, Farmacia Serri Casina Snc, Superconti Supermercati Terni S.R.L., Super Elite 4 S.r.l., Consorzio Di Libere Imprese Soc.Coop Onlus e il Galleria Commerciale Porta di Roma.

I beni raccolti saranno portati nei magazzini, stoccati e poi distribuiti alle fasce di popolazione che si trovano in condizioni di esclusione sociale e di profonda difficoltà economica andando ad intervenire per ciò che riguarda i beni di carattere primario.

Nel caso in cui le condizioni della pandemia dovessero impedire la richiesta di beni direttamente nei supermercati, si provvederà a realizzare l'attività di fundraising posizionando i soli carrelli in punti strategici dei grandi magazzini, con debita comunicazione e pubblicità, da ritirare a fine giornata per evitare così il contatto con le persone.

2.3) Distribuzione dei pacchi alimentari

La distribuzione dei beni alimentari raccolti in collaborazione con l'industria e le associazioni verrà organizzata dai Comitati CRI in diverse formule. Dove necessario si provvederà al trasporto a domicilio, su appuntamento. Quando sarà possibile, invece, la distribuzione avverrà presso la sede del Comitato o presso altre sedi, dove ci sarà occasione di incontrarsi e dialogare sulle relazioni tra cibo, benessere e salute alimentare. I Comitati si organizzeranno, in entrambe le formule, per coniugare un momento di sensibilizzazione alla offerta dei beni.

I punti di distribuzione dei pacchi alimentari sono organizzati presso le sedi della Croce Rossa e presso Parrocchie e Centri di aggregazione.

Gli Operatori della Croce Rossa sono a disposizione anche per la spesa a domicilio a favore degli anziani soli e delle persone immunodepresse, a cui è assolutamente raccomandato di non uscire di casa.

La distribuzione dei pacchi sarà coadiuvata dal partner di progetto Centro di Solidarietà Don Mottola, ORIZZONTI Associazione di Promozione Sociale, Centro Commerciale CONAD, Parrocchia Valle Stura e il Comune di Filettino.

2.4) Farmacia solidale

I Comitati raccoglieranno le esigenze documentate dei beneficiari che non si possono permettere l'acquisto di medicinali e si organizzeranno per reperire, ove le disponibilità sul territorio ne dimostrino la reale esigenza (ossia non esistano attori che sono già in grado, nei tempi richiesti, di produrre quel tipo di supporto), quanto necessario. Creeranno al loro interno farmacie solidali, adibendo parte dei loro magazzini all'uso, arricchendone le scorte collaborando per la raccolta con le associazioni sul territorio, per creare sinergie complete e sostenibili, e con le farmacie, per organizzare donazioni ad hoc. Come per la distribuzione degli alimenti, i momenti di incontro con i donatori e con i beneficiari dovranno essere occasioni per instaurare o proseguire dialoghi sul tema della salute nei suoi molteplici e connessi riflessi. Anche in questo caso, e per quanto possibile su orizzonti temporali di medio e lungo termini, che permettano il monitoraggio costante del progetto, si formeranno team ad hoc per ognuna delle componenti dell'azione (mantenimento dei rapporti con gli attori sul territorio, raccolta, adibizione dei magazzini, trasporto o consegna), e tutti saranno informati su ogni componente e ogni evoluzione rilevante, per poter partecipare a tutto il ciclo di gestione.

L'attività sarà supportata dalle farmacie e enti partner di progetto: Farmacia Fortunato, Farmacia Ederiferi Snc, Farmacia Delle Grazie Del Dr. Mariani Francesco, Farmacia Trisoglio, Farmacia Colle Paradiso s.n.c, C.I.Di.Sa.T. ONG, Farmacia Gianfranceschi, Farmacia Cottini, Farmacia Moreni Nadia, Comune Di Torremaggiore, Farmacia Centrale Bosso & Franchino, Farmacia Gorrino, Farmacia LA TORRE di Avigliana, Farmacia Comunale di Guardistallo, Farmacia Tre Leoni, Farmacia Comunale di Casale Marittimo, Farmacia Dott.ssa Simona Melasi, Farmacia Ciotti Dr. Massimo e la Farmacia Serri Casina Snc.

2.5) Supporto psicosociale

I Comitati offrono supporto psicologico volto al miglioramento delle loro condizioni sociali ai beneficiari dei servizi.

Il servizio si articola come segue:

- a) primo colloquio di valutazione: triage in ingresso (valutazione iniziale) volta a misurare la scala del bisogno e definire con la persona in condizione di vulnerabilità gli obiettivi e il percorso da intraprendere. Qualora dalla valutazione iniziale emerga che l'utente non necessita di supporto psicologico, egli sarà indirizzato ad altri servizi offerti dal Comitato o ai Servizi territoriali sanitari e/o sociali di competenza;
- b) colloqui di supporto psicologico a distanza finalizzati a promuovere la salute mentale e il benessere psicologico, secondo i principi guida del Supporto Psicosociale della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- c) follow-up oppure orientamento della persona verso i servizi sociosanitari del Comitato territoriale della Croce Rossa Italiana più vicino o a quelli pubblici. Se necessario, gli psicologi della CRI si renderanno facilitatori attivi dell'accesso ai suddetti servizi, con l'obiettivo di attivare la rete sociosanitaria e garantire l'accessibilità alle cure.

2.5) Attività di informazione per la salute

L'informazione orientata agli stili di vita sani, e quindi riguardo la salute intesa in maniera olistica, deve poter essere offerta anche al di fuori dei servizi sopraelencati. I Comitati CRI raccoglieranno come già specificato informazioni sulle fragilità delle comunità di riferimento e ne relazioneranno le difficoltà a specifiche, attinenti azioni di sensibilizzazione e informazione. Costruiranno quindi degli strumenti, nei format più adeguati alle singole strategie di supporto, da offrire al pubblico che volesse dialogare con loro sul tema presentandosi nelle sedi del progetto. Oltre che nei luoghi della distribuzione degli alimenti e dei prodotti farmaceutici, questi incontri avverranno per telefono, o in presenza, su appuntamento, e i beneficiari potranno ottenere informazioni sempre più attinenti alla loro situazione di sofferenza.

2.6) Orientamento ai servizi del territorio

Traendo spunto dalle analisi di contesto costruite e progressivamente attualizzate tramite mappatura, i Presidi solidali potranno orientare i beneficiari dei loro servizi verso altri attori sul territorio. Come anticipato i progetti di resilienza saranno tali anche in quanto sapranno creare sinergia valorizzando al meglio anche gli altri servizi offerti dal territorio. L'orientamento avverrà per telefono, o di persona presso le sedi del Comitato, su richiesta e appuntamento. Non si condivideranno con altri servizi esterni alla CRI informazioni sui beneficiari, a meno che questi ne facciano esplicita richiesta per essere facilitati nel prendere contatti con altri enti.

Collaboreranno alle attività di partner di progetto Arca Comunità "Il Chicco" ONLUS e Tralenuvole APS.

Azioni logistiche-operative

ATTIVITÀ	AZIONI
Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI	
1.1 Coordinamento e supporto organizzativo	1.1) Elaborazione documenti di linee guida e best practice in promozione alla salute, sani stili di vita, empowerment delle comunità e sviluppo di servizi sociosanitari 1.2) Elaborazione di protocolli amministrativi e logistici 1.3) Studio ed elaborazione di progettualità per eventuali specifiche necessità di singoli Comitati 1.4) Diffusione documenti ai Comitati territoriali
1.2 Monitoraggio	2.1) Periodici contatti con i Comitati territoriali 2.2) Attività di supporto specifico per le esigenze specifiche di singoli Comitati territoriali 2.3) Attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari 2.4) Sopralluoghi e visite presso i Comitati territoriali
Obiettivo specifico 1) Offrire servizi integrati tra loro per costruire un percorso personalizzato per il superamento delle fragilità	
2.1) Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio	1.1) Raccolta dei dati pregressi e numero di utenti raggiunti. 1.2) Verifica attività erogabili su base mensile e differenti caratteristiche 1.3) Analisi nuovi bisogni, nuove povertà 1.4) Studio ed elaborazione di strumenti e metodologie di risposta sempre più professionali e orientate verso un sempre maggior supporto alle comunità 1.5) Elaborazione report – mappatura

2.2) Campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci	<p>2.1) Identificazione dei partner strategici sul territorio</p> <p>2.2) Preparazione e messa a regime di una strategia di comunicazione loro dedicata, che renda esplicite le specifiche azioni sinergiche da realizzare e le esigenze del Comitato CRI, sulla base di specifiche considerazioni in merito alla preservazione del benessere e della salute</p> <p>2.3) Mantenimento dei rapporti con i partner di progetto e aggiornamento delle strategie di collaborazione e sensibilizzazione atte a creare unità di intenti e amplificare gli effetti positivi del progetto</p> <p>2.4) Preparazione e messa a sistema di una strategia di comunicazione dedicata al pubblico atta a predisporlo ad un tipo di utilizzazione del servizio responsabile e favorirne la presa di coscienza e l'autodeterminazione in tema di salute e cura di sé</p> <p>2.5) Calendarizzazione, organizzazione e monitoraggio delle raccolte</p> <p>2.6) Realizzazione delle raccolte</p>
2.3) Distribuzione dei pacchi alimentari	<p>3.1) Predisposizione spazi</p> <p>3.2) Predisposizione dei materiali informativi da utilizzare durante le distribuzioni per favorire il dialogo con i beneficiari del progetto. Questi potranno contenere informazioni, e.g. su provenienza, valori nutritivi, struttura del costo, sostenibilità ambientale, costo degli scarti e quanto i Presidi riterranno utile riportare</p> <p>3.3) Calendarizzazione e monitoraggio delle giornate di distribuzione e trasporto alimenti</p> <p>3.4) Raccolta e analisi dati, e aggiornamento delle componenti dell'attività (ove necessario per migliorarle)</p> <p>3.5) Realizzazione attività di distribuzione</p>
2.4) Farmacia solidale	<p>4.1) Predisposizione spazi</p> <p>4.2) Definizione contenuto e strategia della raccolta farmaci sulla base delle esigenze rilevate in sede di mappatura</p> <p>4.3) Identificazione momenti e predisposizione strumenti di raccolta delle esigenze dei beneficiari</p> <p>4.4) Predisposizione dei materiali informativi da utilizzare durante le distribuzioni per favorire il dialogo con i beneficiari del progetto.</p> <p>4.5) Calendarizzazione, organizzazione e monitoraggio delle giornate di distribuzione e trasporto farmaci</p> <p>4.6) Raccolta e analisi dati, e aggiornamento delle componenti dell'attività (ove necessario per migliorarle)</p> <p>4.7) Realizzazione distribuzione</p>
2.5) Supporto psicosociale	<p>5.1) Predisposizione spazi</p> <p>5.2) Predisposizione materiale informativo sulla attività</p> <p>5.3) Campagna di comunicazione</p> <p>5.4) Accoglienza</p> <p>5.5) Erogazione del servizio</p> <p>5.6) Raccolta e analisi dati, e aggiornamento delle componenti dell'attività (ove necessario per migliorarle)</p>
2.6) Attività di informazione per la salute	6.1) Estrapolazione dati dalla mappatura

	6.2) Definizione di azioni specifiche di sensibilizzazione e informazione attinenti ai problemi evidenziati, e quindi di strumenti, nei format più adeguati alle singole strategie di supporto, da offrire al pubblico 6.3) Calendarizzazione, organizzazione e monitoraggio degli incontri 6.4) Raccolta e analisi dati, e aggiornamento delle componenti dell'attività (ove necessario per migliorarle) 6.5) realizzazione attività di informazione
2.7) Orientamento ai servizi del territorio	7.1) Sistematizzazione dei dati sulla disponibilità di servizi sul territorio 7.2) Predisposizione piani di orientamento complessi e standardizzati 7.3) Calendarizzazione, organizzazione e monitoraggio degli incontri 7.4) attività di orientamento verso l'utente 7.5) Raccolta e analisi dei dati rispetto alle richieste pervenute, e aggiornamento delle componenti dell'attività (ove necessario per migliorarle)

6.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 6.1 ()*

Attività	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI												
1.1 Coordinamento e supporto organizzativo												
1.2 Monitoraggio												
Obiettivo specifico 2) Offrire servizi integrati tra loro per costruire un percorso personalizzato per il superamento delle fragilità												
2.1) Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio												
2.2) Campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci												
2.3) Distribuzione dei pacchi alimentari												
2.4) Farmacia solidale												
2.5) Supporto psicosociale												
2.6) Attività di informazione per la salute												
2.7) Orientamento ai servizi del territorio												

6.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto ()*

Per l'espletamento delle attività previste nel progetto all'operatore volontario in Servizio Civile potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI	
ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO IL COMITATO NAZIONALE DELLA CRI – U.O. SVILUPPO ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIO-SANITARIE – Codice Sede 208408	
1.1 Coordinamento e supporto organizzativo	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nell'elaborazione documenti di linee guida e best practice in promozione alla salute, sani stili di vita, empowerment delle comunità e sviluppo di servizi sociosanitari; Collaboreranno nell'elaborazione di protocolli amministrativi e logistici.</p> <p>Supporteranno lo studio e l'elaborazione di progettualità per eventuali specifiche necessità di singoli Comitati.</p> <p>Favoriranno il contatto e parteciperanno alle attività di coordinamento con i Comitati territoriali</p>
1.2 Monitoraggio	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale collaboreranno nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali. Collaboreranno alle attività di supporto specifico per le esigenze specifiche d singoli Comitati territoriali.</p> <p>Supporteranno le attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari.</p> <p>Forniranno supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi.</p> <p>Parteciperanno ai sopralluoghi e visite presso i Comitati territoriali, organizzati su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
Obiettivo specifico 2) Offrire servizi integrati tra loro per costruire un percorso personalizzato per il superamento delle fragilità	
ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO OGNI SEDE DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI	
2.1) Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web, consultando, tra gli altri, database e documenti pubblici, i siti internet e i documenti prodotti da altre associazioni attive sul territorio raccogliendo inoltre le esperienze dei Volontari CRI attivi nella gestione dei singoli servizi che con l'avanzare della ricerca si troverà necessario razionalizzare e mettere in rete; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura.</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
2.2) Campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato nella identificazione di potenziali partner strategici sul territorio, e nella definizione delle due campagne di comunicazione per promuovere gli obiettivi del progetto. Collaborano alla realizzazione della raccolta.</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
2.3) Distribuzione dei pacchi alimentari	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato nella creazione del materiale informativo e di sensibilizzazione e nella</p>

	pianificazione e organizzazione delle distribuzioni e relativi incontri. Partecipano altresì alla raccolta e all'analisi dei dati. Collaborano alla distribuzione dei pacchi. Guida dei veicoli CRI.
2.4) Farmacia solidale	I Volontari SCU supportano il Comitato nella definizione della strategia di raccolta farmaci, nella creazione di materiali informativi e di sensibilizzazione attinenti. Partecipano alla raccolta e all'analisi dei dati. Collaborano alla distribuzione dei farmaci. Guida dei veicoli CRI.
2.5) Supporto psicosociale	I Volontari SCU supportano il Comitato nella creazione di materiali informativi e di sensibilizzazione attinenti, nella creazione della campagna di comunicazione, e nella pianificazione degli incontri. Partecipano alla raccolta e all'analisi dei dati. Partecipano alle attività di supporto verso gli utenti.
2.6) Attività di informazione per la salute	I Volontari SCU supportano il Comitato nella estrapolazione di dati utili alla creazione di materiali informativi e strumenti di sensibilizzazione mirati, e nella organizzazione delle giornate. Partecipano alla raccolta e all'analisi dei dati. Collaborano alla realizzazione delle attività di informazione. Guida dei veicoli CRI.
2.7) Orientamento ai servizi del territorio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella estrapolazione e nella sistematizzazione dei dati sul territorio, nella predisposizione di piani di orientamento standardizzati (utilizzando strumenti come, e.g. l'albero dei problemi). Collaborano all'erogazione del servizio di orientamento. Partecipano alla raccolta e all'analisi dei dati;

6.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Lo svolgimento delle attività del progetto, al fine del suo corretto sviluppo, vedrà impegnato il personale dipendente, i collaboratori ed i volontari di Croce Rossa. Per la realizzazione delle attività pianificate nella presente Scheda Progetto verranno utilizzati diversi tipi di professionalità e competenze disponibili presso le sedi coinvolte:

Presso il Comitato nazionale della CRI- U.O. Sviluppo attività sanitarie e socio-sanitarie			
Attività	Qualifica	Numero	Competenze
2.1 Coordinamento e supporto organizzativo	Responsabile UO	1	Responsabile dello sviluppo e coordinamento di programmi di promozione, prevenzione e tutela della salute del singolo e delle comunità nonché dell'assistenza sanitaria.
	Project manager	1	Responsabile del coordinamento operativo del progetto Officine della Salute, audit e rendicontazione delle attività dei Comitati.
	Senior Officer	1	Senior Officer con preparazione ed esperienza in coordinamento di progetti nell'ambito dei servizi alla persona.

	Senior Officer amministrativo-legale	1	Officer con preparazione ed esperienza in amministrazione e legale, che si occupa della redazione rendicontazioni economiche, documenti contrattuali e supporto ai progetti nella verifica del controllo di gestione economico.
2.2 Monitoraggio	Responsabile UO	1	Responsabile dello sviluppo e coordinamento di programmi di promozione, prevenzione e tutela della salute del singolo e delle comunità nonché dell'assistenza sanitaria.
	Project manager	1	Responsabile del coordinamento operativo del progetto Officine della Salute, audit e rendicontazione delle attività dei Comitati.
	Senior Officer	1	Senior officer con preparazione ed esperienza in coordinamento di progetti nell'ambito dei servizi alla persona.

Presso ognuno dei Comitati territoriali			
Attività	Qualifica	Numero	Competenze
2.1) Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio	Presidente	1 per ogni sede	Risorsa con una profonda conoscenza del Comitato e delle sue attività
	Delegati tecnici	4 per ogni sede	Risorse deputate al coordinamento delle attività che riguardano le singole aree di intervento (inclusione sociale, salute, emergenza, giovani)
	Operatore Sociale Generico	2 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa
	Operatore sportello Sociale/centralino	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato, figura professionale di primo contatto formata per recepire le istanze dell'utenza sapendo gestire le informazioni sui servizi
	Volontari Croce Rossa	10 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
	Tecnico amministrativo	1 per ogni sede	Dipendente o volontario del Comitato, con preparazione ed esperienza in amministrazione e contabilità, che si occupa dell'analisi dei dati provenienti dal territorio
2.2) Campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci 2.3) Distribuzione dei pacchi	Responsabile servizi sociali/Delegato Attività Sociali	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali per il proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata da CRI nella cura e assistenza.

alimentari 2.4) Farmacia solidale	Responsabile servizi sanitari/Delegato Attività Sanitarie	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sanitarie per il proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Delegato Sviluppo	1 per ogni sede	Risorsa specializzata nell'elaborazione grafica di contenuti, in campagne sociale e web designer, dipendente o volontario CRI incaricato dell'elaborazione dei materiali cartacei e online
	Responsabili del servizio trasporti	1 per ogni sede	Responsabile del Comitato del servizio Trasporti
	Magazziniere	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato senza qualifica specifica che si occupano dell'organizzazione del magazzino.
	Volontari Croce Rossa	10 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
2.5) Supporto psicosociale	Responsabile servizi sociali/Delegato Attività Sociali	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali per il proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata da CRI nella cura e assistenza.
	Responsabile servizi sanitari/Delegato Attività Sanitarie	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sanitarie per il proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Responsabile/Delegato progetti per i giovani	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività rivolte ai giovani sul proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Coordinatore Ufficio Soci	1 per ogni sede	Risorsa con anni di esperienza lavorativa nel settore, con competenze nel coordinamento del personale
	Psicologo	1 per ogni sede	Professionista laureato in psicologia
	Operatore Sociale	3 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa
2.6) Attività di informazione per la salute	Referente Ufficio Soci	1 per ogni sede	Risorsa incaricata dal CRI di gestire il coordinamento delle risorse umane seguendo i Volontari nel loro percorso formativo e di attività
	Responsabile servizi sanitari/Delegato Attività Sanitarie	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sanitarie per il proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Responsabile/Delegato progetti per i giovani	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività rivolte ai giovani sul proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.

	Operatore Sociale	1 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa
	Volontari Croce Rossa	10 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato formati per praticare l'assistenza alla persona e esperti.
2.7) Orientamento ai servizi del territorio	Responsabile servizi sociali/Delegato Attività Sociali	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali per il proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata da CRI nella cura e assistenza.
	Responsabile servizi sanitari/Delegato Attività Sanitarie	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sanitarie per il proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Responsabile/Delegato progetti per i giovani	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività rivolte ai giovani sul proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Coordinatore Ufficio Soci/centralino	1 per ogni sede	Risorsa con anni di esperienza lavorativa nel settore, con competenze nel coordinamento del personale
	Operatore Ufficio Soci	2 per ogni sede	Risorsa che a maturato esperienza nella gestione delle relazioni con i Volontari (amministrazione, formazione e sviluppo) e il pubblico
	Psicologo	1 per ogni sede	Professionista laureato in psicologia
	Operatore Sociale	3 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa

6.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

L'Associazione della Croce Rossa Italiana ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. Specializzata quindi nell'assistenza alla persona, presso tutti i Comitati della CRI è presente la dotazione di risorse tecniche e strumentali appropriate per l'efficiente realizzazione degli interventi a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione.

In ognuna delle sedi coinvolte saranno messe a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali per l'attuazione del progetto.

Presso il Comitato nazionale della CRI - U.O. Sviluppo attività sanitarie e socio-sanitarie		
Attività	Tipologia	Quantità
1.1 Coordinamento e supporto organizzativo	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari

	Stampante scanner	n. 1
	Videoproiettori collegabili a P.C.	n. 1
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Auto e/o pulmino	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
1.2 Monitoraggio	Postazioni da lavoro con PC, connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Magazzini	n. 2
	Stampante	n. 1
	Materiali per confezionamento e imballaggio	Vari
	Contenitori, scatole, cassette	Vari
	Scaffalature	Varie
	Materiale di cancelleria	Varie
	Carrelli per trasporto	n. 2
	Uniformi	Varie
	Autovetture	n. 2

Presso ognuno dei Comitati territoriali		
Attività	Tipologia	Quantità
2.1) Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Stampante scanner	n. 1
	Videoproiettori collegabili a P.C.	n. 1
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Auto e/o pulmino	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
2.2) Campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci 2.3) Distribuzione dei pacchi alimentari 2.4) Farmacia solidale	Postazioni da lavoro con PC, connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Magazzini	n. 2
	Stampante	n. 1

	Materiali per confezionamento e imballaggio	Vari
	Contenitori, scatole, cassette	Vari
	Scaffalature	Varie
	Materiale di cancelleria	Varie
	Carrelli per trasporto	n. 2
	Uniformi	Varie
	Autovetture	n. 2
2.5) Supporto psicosociale	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	n. 1
	Linea telefonica	n. 2
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Stand	n. 1
	Uniformi	Varie
	Materiale di cancelleria	Vario
2.6) Attività di informazione per la salute	Linea telefonica	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Stampante scanner	n. 1
	Flip Chart	n. 1
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vari
2.7) Orientamento ai servizi del territorio	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Linea telefonica	n. 2
	Stand	n. 1
	Uniformi	Varie
	Stampante scanner	n. 1
	Flip Chart	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario

7) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;

- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a trasferire fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (per i volontari impiegati presso il Comitato Nazionale della CRI) - (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
- Disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

8) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni*

No

9) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Nome Ente Partner	Ragion e Sociale	C.F./P.IVA	Descrizione contributo al progetto
Bourelly Soccorso Stradale S.C.A.R.L.	Profit	08803191215	Officina meccanica, si occuperà di effettuare manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi che saranno adibiti per la raccolta di beni prima necessità e farmaci.
Officina CASCIA di Gianpiero Cascia	Profit	01873250763	L'Officina Cascia da molti anni è l'officina di fiducia del Comitato di Lavello, collabora per la cura e la manutenzione dei mezzi di trasporto CRI.
C.I.Di.Sa.T. ONG	No Profit	90093040633	C.I.Di.Sa.T. ONG ha come mission la promozione dell'integrazione dei soggetti svantaggiati. Nell'ambito del progetto si occuperà di supportare il suddetto comitato attraverso la fornitura di farmaci gratuitamente in base alle necessità dei pazienti assistiti
Centro di Solidarietà Don Mottola	No Profit	95001460799	Il Centro Don Mottola mette a disposizione la propria struttura e offre supporto ai volontari CRI per attività di predisposizione, confezionamento e consegna di pacchi alimentari.
Comune di Campo Ligure	PA (Pubblica)	008667140105	Il Comune di Campo Ligure promuove la partecipazione ai progetti di servizio civile dei giovani, partecipare alle riunioni di coordinamento, volte a sviluppare azioni

	Amministrazioni)		conseguite in coerenza col presente accordo, pubblicizzare sul proprio sito internet gli eventi, le iniziative e le attività promosse con Comune di Campo Ligure in attuazione del presente accordo. Collaborerà inoltre all'attività di mappatura.
COOP ALLEANZA 3.0	No Profit	03503411203	i Supermercati di Coop Alleanza 3.0, contribuiscono alla realizzazione delle attività di raccolta e distribuzione pacchi alle popolazioni più fragili, attraverso le raccolte alimentari realizzate negli spazi interni ed esterni della propria struttura per l'allestimento degli stand CRI; permettendo altresì di pubblicizzare la raccolta alimentare attraverso l'affissione di poster e la distribuzione di brochures e volantini ai clienti.
IST. COMPRESIVO CORNELIO DE SIMONI	PA (Pubblica Amministrazione)	83003510068	L'IC Cornelio del Simoni collaborerà Collaborazione nelle seguenti attività: - analisi dei bisogni del territorio. Realizzazione di campagne di sensibilizzazione sull'accoglienza e l'inclusione sociale in relazione ai movimenti migratori.
Coop. Soc. AttivaMente	Profit	TNTVNC89E421158G	La SOC COOP ATTIVAMENTE attraverso questo accordo di collaborazione, è partner del progetto su menzionato con un apporto molto rilevante, in quanto assicura piena collaborazione e supporto allo svolgimento delle seguenti attività: 1) Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio 2) Raccolta e distribuzione di verdure/alimenti in eccesso.
Farmacia Gianfranceschi	Profit	02346030428	La Farmacia Gianfranceschi nell'ambito delle attività di raccolta farmaci metterà a disposizione gli spazi interni ed esterni della propria struttura per l'allestimento degli stand CRI; metterà a disposizione il proprio personale per coadiuvare gli operatori CRI; provvederà a pubblicizzare la raccolta farmaci attraverso l'affissione di poster e la distribuzione di brochures ai propri clienti; promuoverà la donazione di farmaci sensibilizzando i propri clienti sull'importanza dell'attività; regalerà farmaci e presidi sanitari al progetto per la distribuzione alle fasce fragili della popolazione.
ALFI SRL SRL – Supermercati Gulliver	Profit	00886480060	ALFI srl, gestore dei supermercati Giulliver, collaborerà nella raccolta beni di prima necessità destinati alle persone fragili del territorio; Dare visibilità al servizio pubblicizzandolo sui siti internet
Farmacia Colle Paradiso s.n.c	Profit	P. IVA 02809570423	La Farmacia Colle Paradiso Intende collaborare fornendo supporto alle attività di informazione alla salute, alla campagna di raccolta farmaci e farmacia solidale rivolta a tutti i soggetti in situazione di effettivo disagio sociale.

Comune di Staffolo (AN)	PA (Pubblica Amministrazione)	C.F. 00193620424	Il Comune di Staffolo intende apportare un contributo concreto alle attività previste collaborando alla campagna di sensibilizzazione fornendo spazi e risorse umane per la raccolta e distribuzione dei beni.
ORIZZONTI Associazione di Promozione Sociale	No Profit	92058770725	Nell'ambito delle attività di farmacia solidale distribuzione dei pacchi alimentari e raccolta beni di prima necessità metterà a disposizione gli spazi interni ed esterni della propria struttura e il proprio personale per coadiuvare gli operatori CRI; provvederà a pubblicizzare la raccolta farmaci e i beni di prima necessità attraverso l'affissione di poster e la carta dei servizi presso i propri assistiti. Nell'ambito del supporto psicosociale metterà a disposizione il proprio personale psicologo per coadiuvare gli operatori CRI ad affrontare le fragilità sociali e sanitarie e rafforzare la resilienza.
Arca Comunità "Il Chicco" ONLUS	No Profit	90004650587	Arca Comunità "Il Chicco" ONLUS collaborerà all'orientamento dei servizi sul territorio.
Farmacia Cottini	Profit	CTTNRC66P18B474B	La Farmacia collaborerà nel raccogliere e/o distribuire i farmaci collaborare nella consegna dei farmaci offrire spazi per la raccolta dei farmaci
Farmacia Moreni Nadia	Profit	MRNND61L69B474S	La Farmacia collaborerà nel raccogliere e/o distribuire i farmaci collaborare nella consegna dei farmaci offrire spazi per la raccolta dei farmaci
Farmacia Trisoglio	Profit	94044280017	Supporto alla mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio. Cooperazione nella pianificazione di campagne di raccolta farmaci. Promozione alla donazione dei farmaci sensibilizzando i propri clienti sull'importanza dell'attività. Supporto alla messa in atto di attività di informazione la salute
Centro d'ascolto Emmaus	No Profit	94044280017	Il Centro d'ascolto Emmaus, punto di riferimento per persone e famiglie che affrontano difficoltà economiche e sociali, nell'ambito del progetto offre supporto alla mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio. Cooperazione nella pianificazione di campagne di raccolta di beni di prima necessità e farmaci. cooperazione nella distribuzione di pacchi alimentari
Comune Di Torremaggiore	Profit	84000710719	Il Comune di Torremaggiore attraverso questo accordo di collaborazione, è partner dei progetti su menzionati con un apporto molto rilevante, in quanto assicura piena

			<p>collaborazione e supporto allo svolgimento delle seguenti attività:</p> <p>1. Supporto alla realizzazione di raccolte alimentari, beni di prima necessità e di medicinali.</p>
Ortopedia D'Avena	Profit	02064200716	<p>La Ortopedia D'Avena nell'ambito delle attività di raccolta materiali sanitari, metterà a disposizione gli spazi interni; provvederà a pubblicizzare la raccolta materiale sanitario attraverso l'affissione di poster della CRI e la distribuzione materiale pubblicitario ai propri clienti; promuoverà la donazione dei materiali sensibilizzando i propri clienti sull'importanza dell'attività.</p>
Centro Commercial e CONAD	Profit	00156020026	<p>Il Centro Commerciale CONAD nell'ambito del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collabora nella raccolta e distribuzione del cibo destinato alle persone in difficoltà socio-economica - promuove la raccolta da parte della popolazione con il carrello solidale - attiva il last minute market - collabora nella diffusione e nella promozione del volontariato
Farmacia Centrale Bosso & Franchino	Profit	FRNDNA83L51L750I	<p>La Farmacia collabora nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distribuzione farmaci - assistenza sul territorio in ambito epidemiologico e sanitario - collaborazione nella diffusione della promozione del volontariato
Farmacia Gorrino	Profit	GRRGPP58A19B885I	<p>La Farmacia collabora nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distribuzione farmaci - assistenza sul territorio in ambito epidemiologico e sanitario - collaborazione nella diffusione della promozione del volontariato
Farmacia LA TORRE di Avigliana (TO)	Profit	04628750012	<p>La Farmacia collabora nell'ambito delle attività di raccolta farmaci :</p> <ul style="list-style-type: none"> - metterà a disposizione gli spazi interni ed esterni della propria struttura per l'allestimento degli stand CRI; - metterà a disposizione il proprio personale per coadiuvare gli operatori CRI; - provvederà a pubblicizzare la raccolta farmaci attraverso l'affissione di poster e la distribuzione di brochures ai propri clienti; - promuoverà la donazione dei farmaci sensibilizzando i propri clienti sull'importanza dell'attività;
Comune di Gavi	PA (Pubblica Amministrazione)	00367950060	<p>Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio attraverso l'analisi dei nuovi bisogni originati dall'emergenza sanitaria ancora in atto attraverso la collaborazione tra Assessore alle politiche sociali, i servizi sociali presenti sul territorio incaricati dal Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona al quale</p>

			l'amministrazione comunale è accreditata e il Comitato di Croce Rossa di Gavi.
Parrocchia Valle Stura	No Profit	00831250105	La Parrocchia Valle Stura si impegna a realizzare campagne di sensibilizzazione per la raccolta di beni destinati alle persone piu' bisognose. - Operare la consegna di farmaci; - Aiutare nella distribuzione dei materiali di prima necessita' alle famiglie maggiormente bisognose.
Farmacia Comunale di Guardistallo	Profit	sntcsn87d64c415j	La Farmacia assicura piena collaborazione e supporto allo svolgimento delle seguenti attività: campagne di raccolta farmaci.
Farmacia Comunale di Casale Marittimo	Profit	MNCCLD91P41C415V	La Farmacia assicura piena collaborazione e supporto allo svolgimento delle seguenti attività: campagne di raccolta farmaci.
Farmacia Tre Leoni	Profit	CRSCLR54M49A522H	Farmacia Tre Leoni collaborerà nell'ambito delle attività di raccolta farmaci metterà a disposizione gli spazi interni ed esterni della propria struttura per l'allestimento degli stand CRI; metterà a disposizione il proprio personale per coadiuvare gli operatori CRI; provvederà a pubblicizzare la raccolta farmaci attraverso l'affissione di poster e la distribuzione di brochures ai propri clienti; promuoverà la donazione dei farmaci sensibilizzando i propri clienti.
Farmacia Delle Grazie Del Dr. Mariani Francesco	Profit	02528580422	la FARMACIA DELLE GRAZIE del DR. MARIANI FRANCESCO intende collaborare fornendo supporto alle attività di informazione alla salute, alla campagna di raccolta farmaci e farmacia solidale rivolta a tutti i soggetti in situazione di effettivo disagio sociale.
Farmacia Dott.ssa Simona Melasi	Profit	MLSSMN77D62H703H	La Farmacia Dott.ssa Simona Melasi attraverso questo accordo di collaborazione, è partner dei progetti su menzionati con un apporto molto rilevante, in quanto assicura piena collaborazione e supporto allo svolgimento delle seguenti attività: nell'ambito delle attività di raccolta farmaci metterà a disposizione gli spazi interni ed esterni della propria struttura per l'allestimento degli stand CRI; metterà a disposizione il proprio personale per coadiuvare gli operatori CRI; provvederà a pubblicizzare la raccolta farmaci attraverso l'affissione di poster e la distribuzione di brochures ai propri clienti; promuoverà la donazione dei farmaci sensibilizzando i propri clienti sull'importanza dell'attività; regalerà farmaci e presidi sanitari al progetto per la distribuzione alle fasce fragili della popolazione.
Officina Meccanica	Profit	LNZRZO65R13D390U	L'Officina Lenza Orazio, da anni collabora con il Comitato di Serre, nella qualità di officina convenzionata per la

Lenza Orazio			riparazione e manutenzione di tutti i mezzi in dotazione della CRI.
Comune di Filettino	PA (Pubblica Amministrazione)	00291470607	Il Comune, parteciperà nell'ambito delle attività di raccolta beni di prima necessità che andranno ad implementare quelle già in essere sul territorio il Comune oltre a poter identificare i beneficiari, collaborerà nella campagna di sensibilizzazione, ne supporterà la programmazione e la gestione , mettendo a disposizione spazi e risorse per la raccolta e distribuzioni dei beni da destinare alle fasce più deboli.
Farmacia Ciotti Dr. Massimo	Profit	IT 02152970600	Nell'ambito delle attività di raccolta farmaci metterà a disposizione gli spazi interni ed esterni della propria struttura per l'allestimento degli stand CRI; metterà a disposizione il proprio personale per coadiuvare gli operatori CRI; provvederà a pubblicizzare la raccolta farmaci attraverso l'affissione di poster e la distribuzione di brochures ai propri clienti; promuoverà la donazione dei farmaci sensibilizzando i propri clienti.
COMUNE DI CASINA	PA (Pubblica Amministrazione)	00447820358	Nell'ambito del progetto, il Comune metterà a disposizione le proprie conoscenze e le proprie risorse, anche strutturali, per elaborare un'analisi dei bisogni e una mappatura del territorio, al fine di identificare i beneficiari. Collaborerà, inoltre, alla campagna di sensibilizzazione e alla diffusione delle informazioni utili alla realizzazione del progetto.
Farmacia Serri Casina Snc	Profit	02907470351	Nell'ambito della campagna di raccolta farmaci, provvederà a sensibilizzare i propri clienti sull'importanza dell'attività, pubblicizzando il progetto anche sui profili social; metterà a disposizione il proprio personale per le consegne ai centri di raccolta dei farmaci donati; metterà a disposizione i propri spazi per la raccolta farmaci; metterà a disposizione le proprie risorse per collaborare fattivamente ad attività di informazione per la salute.
Tralenuvole APS	No Profit	92080980391	Tralenuvole APS persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Nell'ambito del progetto collaborerà nella mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio; supporto psicosociale; attività di informazione per la salute; orientamento ai servizi del territorio, tutte attività rientranti tra gli scopi sociali dell'Associazione Tralenuvole APS
Superconti Supermercati Terni S.R.L.	Profit	763380557	Superconti Supermercati Terni S.r.l. è una Società che opera nel settore della grande distribuzione organizzata. È presente, con i propri punti vendita, nelle province di Perugia, Terni, Macerata, Rieti, Roma, Viterbo. Collaborerà nell'attività di raccolta generi alimentari con spazi presso i propri punti vendita
Super Elite 4 S.r.l.	Profit	05715391008	Super Elite 4 S.r.l., importante catena commerciale, condividendo l'obiettivo di fornire una risposta ai bisogni

			delle fasce più vulnerabili si occuperà di 1) promuovere campagne di raccolta di beni di prima necessità presso il punto vendita 2) raccogliere e cedere alla CRI eccedenze alimentari.
Consorzio Di Libere Imprese Soc.Coop Onlus	No Profit	00824290944	L'Ente partner collaborerà nella realizzazione delle attività come previsto dal progetto per le attività di mappatura e raccolta di beni di prima necessità, nonché supporto psico-sociale e distribuzioni pacchi alimentari e farmaci.
Comune di Civitavecchia	PA (Pubblica Amministrazione)	02700960582	Il comune di civitavecchia è partner dei progetti su menzionati con un apporto molto rilevante, in quanto assicura piena collaborazione e supporto allo svolgimento delle attività previste, anche grazie alla collaborazione dei servizi sociali. Collaborerà alla mappatura.
Auto-officina Barile	Profit	BRLDNG59P29Z602N	L'auto-Officina Barile nell'ambito del progetto offre, tra gli altri servizi, assistenza e manutenzione per gli autoveicoli in utilizzo presso il Comitato C.R.I.
FARMACIA FORTUNATO	Profit	FRTLNS87B28A509S	La FARMACIA FORTUNATO favorirà le attività della farmacia solidale.
FARMACIA EDERIFERI snc	Profit	01216810539	La farmacia, nell'ambito di raccolta farmaci metterà a disposizione gli spazi esterni ed interni della propria struttura; provvederà a pubblicizzare la raccolta farmaci attraverso l'affissione di poster; promuoverà la donazione dei farmaci sensibilizzando i propri clienti sull'importanza dell'attività; metterà a disposizione un numero telefonico per coordinarsi con gli operatori CRI per l'ordine dei farmaci.
Galleria Commerciale e Porta di Roma	Profit	03728771001	La Galleria Commerciale Porta di Roma assicura piena collaborazione e supporto allo svolgimento delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • Ospitare promuovere iniziative e campagne di sensibilizzazione volte alla raccolta di beni di prima necessità.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

10) Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

11) Eventuali tirocini riconosciuti

No

12) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze, **ENFORMA (ENTE DI FORMAZIONE MANTONVANO) SRL - IMPRESA SOCIALE** - soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013. Vedi accordo allegato con dettaglio di: modalità, tempistica e specifico contributo.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

13) Sede di realizzazione della formazione generale ()*

SEDE	INDIRIZZO SEDE	COMUNE
Trofarello	Via della Croce Rossa, 2	Trofarello
Crescentino	Via Martiri delle Foibe, 13	Crescentino
Casina	Via Matteotti n. 2	Casina
Piacenza	Viale Malta, 5	Piacenza
Comitato di Isernia	Via Berta 1	Isernia
Campo Ligure	Via Don Mario Badino	Campo Ligure
Regionale Liguria	Via Brignole De Ferrari 11/7	Genova
Lavello	Via G. Albin, 19	Lavello
Lavello Montemilone	Via Borsellino, 1	Lavello Montemilone
Gubbio	Via Reposati,8	Gubbio
Spoletto	Via Persanti Mattarella 3	Spoletto
Mestrino (Selvazzano Dentro)	Via Trieste, 2	Mestrino
Napoli	Corso San Giovanni A Teduccio, 45	Napoli
Pollena Trocchia	Via Caracciolo, 1	Pollena Trocchia
Pozzuoli	Via Lucilio, 19	Pozzuoli
San Giorgio A Cremano	Via Giuseppe Mazzini, 8	San Giorgio A Cremano
Capri	Via Delle Botteghe, 28	Capri
Ischia	Via Cossa Baldassarre, 19	Ischia
Mugnano	Via Murella, 24	Mugnano
Sapri	Via Josè Ortega, 12 Sapri (SA)	Sapri
Serre	Via Ennio D'aniello 1	Serre
Postiglione	Via San Giorgio	Postiglione
Eboli	P.zza Fratelli Cianco	Eboli
Comitato di Paliano	Via Canepiccia Snc,	Paliano
Civitavecchia	Via Mazzini, 6	Civitavecchia
Croce Rossa Italiana Comitato Di Ciampino 1	Via Mura Dei Francesi, 172	Ciampino
Piglio	Viale Umberto I, 1 Piglio	Piglio
Santa Severa	Via Zara S.N.C. 00058 Santa Severa (Rm)	Santa Severa

Municipi 2-3	Via Monte Berico, 5	Roma
Roma Municipio 9	Via Ardeatina 1265	Roma
Sede Operativa - Roma Municipio 9	Via Giovanni Comisso 23	Roma
Orte	Via Del Campo Sportivo N.23	Orte
Bellegra	Via Roma Snc	Bellegra
Olevano Romano	Via Del Municipio 30	Olevano Romano
Carsoli	Via Verdi 17	Carsoli
Gavi	Via Bosio 2	Gavi
Villar Dora (To)	Via Cuminie 90	Villar Dora
Desenzano	Via Durighello	Desenzano
Vibo Valentia	Via E. Paparo, 14	Vibo Valentia
Taurianova	Piazza Aldo Moro SNC	Taurianova
Modena Centro Ascolto	Via Canaletto, 43	Modena
Ravenna - Sede Operativa	Via Girotto Guaccimanni 19	Ravenna
Camerino	Via G. Leopardi 35	Camerino
Jesi	Via Gallodoro 84 Jesi	Jesi
Castelplanio	Via Brodolini 9 Castelplanio	Castelplanio
Pisa – Centro Di Accoglienza	Via Della Faggiola, 26	Pisa
Ribolla	Via Toscana 65	Ribolla
Trinitapoli (ANDRIA)	Via San Pietro	Trinitapoli
Trani (ANDRIA)	Via Tolomeo 1	Trani
San Severo	Via Dei Quaranta 3	San Severo
Avola	Via Santa Lucia,86	Avola
Comitato Nazionale	Via Bernardino Ramazzini 23	Roma
Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige	Viale Duca d'Aosta	Bolzano

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Sede di realizzazione della formazione specifica (*)

SEDE	INDIRIZZO SEDE	COMUNE
Trofarello	Via della Croce Rossa, 2	Trofarello
Crescentino	Via Martiri delle Foibe, 13	Crescentino
Casina	Via Matteotti n. 2	Casina
Piacenza	Viale Malta, 5	Piacenza
Comitato di Isernia	Via Berta 1	Isernia
Campo Ligure	Via Don Mario Badino	Campo Ligure
Regionale Liguria	Via Brignole De Ferrari 11/7	Genova
Lavello	Via G. Albini, 19	Lavello
Lavello Montemilone	Via Borsellino, 1	Lavello Montemilone
Gubbio	Via Reposati,8	Gubbio
Spoletto	Via Persanti Mattarella 3	Spoletto

Mestrino (Selvazzano Dentro)	Via Trieste, 2	Mestrino
Napoli	Corso San Giovanni A Teduccio, 45	Napoli
Pollena Trocchia	Via Caracciolo, 1	Pollena Trocchia
Pozzuoli	Via Lucilio, 19	Pozzuoli
San Giorgio A Cremano	Via Giuseppe Mazzini, 8	San Giorgio A Cremano
Capri	Via Delle Botteghe, 28	Capri
Ischia	Via Cossa Baldassarre, 19	Ischia
Mugnano	Via Murella, 24	Mugnano
Sapri	Via Josè Ortega, 12 Sapri (SA)	Sapri
Serre	Via Ennio D'aniello 1	Serre
Postiglione	Via San Giorgio	Postiglione
Eboli	P.zza Fratelli Cianco	Eboli
Comitato di Paliano	Via Canepiccia Snc,	Paliano
Civitavecchia	Via Mazzini, 6	Civitavecchia
Croce Rossa Italiana Comitato Di Ciampino 1	Via Mura Dei Francesi, 172	Ciampino
Piglio	Viale Umberto I, 1 Piglio	Piglio
Santa Severa	Via Zara S.N.C. 00058 Santa Severa (Rm)	Santa Severa
Municipi 2-3	Via Monte Berico, 5	Roma
Roma Municipio 9	Via Ardeatina 1265	Roma
Sede Operativa - Roma Municipio 9	Via Giovanni Comisso 23	Roma
Orte	Via Del Campo Sportivo N.23	Orte
Bellegra	Via Roma Snc	Bellegra
Olevano Romano	Via Del Municipio 30	Olevano Romano
Carsoli	Via Verdi 17	Carsoli
Gavi	Via Bosio 2	Gavi
Villar Dora (To)	Via Cuminie 90	Villar Dora
Desenzano	Via Durighello	Desenzano
Vibo Valentia	Via E. Paparo, 14	Vibo Valentia
Taurianova	Piazza Aldo Moro SNC	Taurianova
Modena Centro Ascolto	Via Canaletto, 43	Modena
Ravenna - Sede Operativa	Via Girotto Guaccimanni 19	Ravenna
Camerino	Via G. Leopardi 35	Camerino
Jesi	Via Gallodoro 84 Jesi	Jesi
Castelplanio	Via Brodolini 9 Castelplanio	Castelplanio
Pisa – Centro Di Accoglienza	Via Della Faggiola, 26	Pisa
Ribolla	Via Toscana 65	Ribolla
Trinitapoli (ANDRIA)	Via San Pietro	Trinitapoli
Trani (ANDRIA)	Via Tolomeo 1	Trani
San Severo	Via Dei Quaranta 3	San Severo
Avola	Via Santa Lucia,86	Avola
Comitato Nazionale	Via Bernardino Ramazzini 23	Roma

Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige	Viale Duca d'Aosta	Bolzano
---	--------------------	---------

15) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- *Dissonanza cognitiva*: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- *Apprendimento in ambiente strutturato*: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- *Generalizzazione*: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del *saper essere* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del *saper fare* si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del *sapere* si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adatteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;

- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

16) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori)
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di

igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

- Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

- Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI **MODULO 1**);

D.

- Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 15 ore

MODULO 3

Corso Operatore Sociale Generico

Il corso ha lo scopo di: Formare Operatori Sociali Generici (OSG) in grado di pianificare, svolgere e implementare attività e progetti tesi a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale, i quali ostacolano o addirittura precludono il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

Nello specifico, il corso mira a: Far conoscere le basi teoriche proprie dell'organizzazione dello Stato di Welfare e dei Servizi Territoriali; Far conoscere le modalità di funzionamento efficace degli strumenti disponibili per l'analisi dei bisogni e per la realizzazione degli interventi di supporto rivolti ai soggetti vulnerabili; Far conoscere i presupposti fondamentali che determinano l'importanza dell'azione progettuale nelle sue fasi tecniche di sviluppo e di lettura critica dei risultati; Far conoscere i pilastri teorici della comunicazione e della relazione d'aiuto; Individuare e selezionare le migliori strategie di supporto in maniera funzionale ai bisogni evidenziati dall'utenza, orientando la propria azione di analisi situazionale, di problem solving, ecc. a partire dalla specificità, competenza e diffusione dei servizi messi in atto sul territorio di competenza; Utilizzare le più efficaci strategie comunicative e di gestione delle relazioni interpersonali, al fine di favorire l'instaurarsi di rapporti di fiducia e di continuità verso i soggetti che presentano elementi di vulnerabilità, fragilità e multi-problematicità sociale; Svolgere il proprio mandato in un contesto operativo connotato dal lavoro condiviso e di gruppo.

Contenuti: Il ruolo dell'OSG nel contesto sociale di riferimento; la rete dei servizi; ascolto attivo e principali tecniche di comunicazione; costruire la relazione d'aiuto.

Durata: 10 ore

MODULO 4

Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)

Il corso ha lo scopo di formare Operatori in grado di intervenire in maniera efficace ed efficiente nel contesto dell'attività svolta in uno Sportello Sociale che si propone di essere un punto di contatto, informazione, orientamento e accesso ai servizi territoriali alla persona e alla famiglia.

Nello specifico, i partecipanti acquisiranno conoscenze, capacità e competenze declinate di seguito:

- Conoscere i principi della tutela della riservatezza in relazione a quanto potrà apprendere dalle persone con cui entrerà in contatto, per ragioni di servizio;
- Conoscere la differenza tra notizie certe e nozioni soggettivamente interpretate, al fine di considerare e poter riferire, se del caso, i fatti visti o riportati come tali, quindi privi di elementi soggettivi aggiunti;
- Conoscere la mappatura approfondita dei servizi del territorio nelle varie articolazioni di competenza;
- Essere in grado di analizzare i bisogni dei destinatari dell'azione;
- Essere in grado di utilizzare le più opportune strategie comunicative per favorire un'efficace relazione interpersonale;
- Essere in grado di gestire le possibili manifestazioni emotive espresse dei destinatari del servizio;
- Essere in grado di gestire il proprio vissuto di interventi fallimentari o poco efficaci, di stress e burn out;
- Essere in grado di facilitare l'accesso dell'utenza a servizi e opportunità.

Al termine del percorso formativo l'Operatore di Sportello avrà competenze per:

- Facilitare l'espressione del bisogno della persona che si presenta allo sportello;
- Favorire le connessioni nella rete territoriale;
- Re-indirizzare gli utenti ai Servizi Territoriali che corrispondono alle loro necessità;
- Agire come collegamento con altri attori della Rete;
- Utilizzare in maniera appropriata la modulistica di servizio.

Durata: 20 ore

MODULO 5

Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI

Il corso ha lo scopo di trasferire le conoscenze base per poter guidare un mezzo targato CRI. In particolare, i contenuti del corso verteranno su:

- normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati CRI;
- la condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza;
- le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana;
- la manutenzione ordinaria;
- illustrazione delle norme del Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285;

- l'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod.138/93 per la conduzione dei veicoli targati CRI;
- requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca;
- comportamento da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di porsi alla guida di un mezzo targato CRI disponendo del repertorio di conoscenze e abilità utili al garantire gli adempimenti di legge previsti in materia oltre che dei regolamenti in terni all'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Durata: 7ore

MODULO 6

Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

Il corso ha lo scopo di:

- sviluppare la consapevolezza circa i propri schemi decisionali in ambito relazionale e comunicativo
- discriminare, individuare e riconoscere i differenti stili relazionali adottati sia in situazioni di comfort che sotto stress
- acquisire abilità personali utili ad assicurare maggior controllo sui propri comportamenti relazionali e comunicativi sia in situazioni di comfort che stressanti
- sviluppare abilità prosociali al fine di aumentare le proprie competenze relazionali, comunicative e di coping davanti ad eventi stressanti

Al termine del corso, i partecipanti, posti in condizioni in cui manifestano difficoltà a gestire processi relazionali e comunicativi, saranno maggiormente in grado rispetto a prima di:

- controllare le proprie reazioni comportamentali, cognitive ed emotive;
- decidere quale stile relazionale adottare in funzione dello scopo da raggiungere;
- tollerare maggiormente situazioni stressanti.

Durata: 12 ore

17) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli ()*

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
--	--	--------------------------

<p>Ida Nardone, nato il 03/10/1991 a Termoli</p>	<p>Laurea in tecniche sanitarie della prevenzione: sicurezza e prevenzione conseguita presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore — Roma nel 2014 Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Unità di Strada accreditata presso la Regione Puglia per il Comune di San Severo dal 2020 ad oggi</p>	<p>MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile</p>
<p>VINCENZO LEGGERI, nato il 19/05/1967 a Milano</p>	<p>Laureato in Ingegneria Elettrotecnica conseguita nel 1995- presso la Facoltà di Ingegneria, Politecnico di Milano- Persona con ampia esperienza sulla materia specifica e che dispone delle seguenti qualifiche professionali: RSPP Qualificato per tutti i codici ATECO Formatore qualificato ANFOS per la sicurezza sul lavoro n.2948 EGE Esperto in gestione dell'energia UNI CEI 11339 (certificato AJA XPERT-EGE/15/2566) Auditor di parte terza ISO 9001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 50001:2018 Esperto Casaclima Junior Certificatore energetico accreditato Regione Emilia-Romagna n.07894 Certificatore energetico accreditato Regione Veneto Iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena al n.3330. Abilitato come formatore per la sicurezza e come RSPP, ruolo che ricopre direttamente per alcune aziende clienti; E' docente in corsi relativi a rischio elettrico PES/PAV - corsi sicurezza per lavoratori - Valutazioni di rischio generali e specifiche - Predisposizione Piani di emergenza. Nel Comitato di Modena è volontario dal 2009 dove ha avuto modo di sviluppare una importante esperienza sul funzionamento di un Comitato e dal 2017 ha ricoperto diversi incarichi quali: Vicepresidente e consigliere del Comitato; deleghe in diverse aree organizzative del Comitato (quali l'area salute per la gestione di interventi emergenza urgenza). Sempre dal 2017 si occupa di gestire in qualità di Istruttore legge 81, il modulo sulla sicurezza nella formazione base.</p>	<p>MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile</p>
<p>LUCA PIERONI, nato il 10/08/1961 a JESI</p>	<p>LAUREA in " Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" conseguita il 28/01/2005 presso la Facoltà di Medicina dell'Università degli studi "G. D'Annunzio " di Chieti. MASTER di I LIVELLO in : Gestione del Coordinamento nelle professioni sanitarie -Università telematica delle Scienze Umane UNISU Niccolò Cusano- sede di Roma - Anno Accademico 2010-2011. Dal 1996 ad oggi in servizio di ruolo presso l'Azienda Sanitaria U.S.L. n.5 di Jesi - ora ASUR Area Vasta 2 Jesi- con la qualifica di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di Lavoro presso il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro. Anno 2012: Corso sulla Salute e Sicurezza sul lavoro -RSPP- completato con successo; Anno 2016: Corso per Formatore sulla Salute e Sicurezza sul lavoro - RSPP - completato con successo Volontario CRI Comitato di Jesi dal 2016. Dal gennaio 2019: Istruttore Croce Rossa Italiana in materia di salute e sicurezza per i lavoratori CRI. Docenze nei corsi di formazione del Progetto "Giovani- Sicurezza sul Lavoro" negli anni 2010-2011-2012-2013 presso tutti gli Istituti Tecnici e Professionali di Jesi.</p>	<p>MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile</p>
<p>MAURO MECARELLI, nato il 11/01/1951 a MONTE ROBERT (AN)</p>	<p>Diploma di Perito Industriale per l'Elettrotecnica. Attività lavorativa svolta: Imp. Tecnico c/o Ufficio Regionale di Roma per la ditta F.Ili Pogliano di Torino 1973/1974. Dal giugno 1974 al marzo 2002 Imp. Tecnico c/o Ministero delle Finanze, Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato stabilimenti di Trieste, Bologna e Chiaravalle. In data 04/03/2002 immesso in servizio presso il</p>	<p>MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori</p>

	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la qualifica di Ispettore Tecnico ,servizio Ispezione Lavoro della Direzione Provinciale Provinciale del Lavoro di Ancona.	Volontari in progetti di Servizio Civile
MARCELLO CARBONARI, nato il 28/09/1977 a CORINALDO	Diploma di Perito Industriale specializzazione Elettronica. Abilitazione all'esercizio della Libera Professione di Perito Industriale . Iscritto a Collegio dei Periti della Provincia di Ancona dal 2016. Dal 2004 dipendente dell'Ente Provincia di Ancona presso U.O. sicurezza e impianti Tecnologici. Volontario CRI dal 2005. Abilitato alla docenza dei corsi di Sicurezza ai fini del D.lgs. 81/08. Abilitato dalla CRI alla docenza dei corsi di Salute e Sicurezza.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
DANIELA CAROLEO, nato il 23/02/1965 a CATANZARO	REREFENTE PER I PROGETTI DI ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA CULTURA DI SOLIDARIETA' SPECIALE E PER I LAVORATORI DEL DOMANI PRESSO L'ENTE DI APPARTENENZA. FORMATORE PER LA FORMAZIONE REGIONALE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI DIPENDENTI. FORMATORE PER LE FIGURE PREVISTE DALLO SVILUPPO PROFESSIONALE PER ENTI PUBBLICI. COORDINATRICE DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE DELLA CROCE ROSSA E REFERENTE REGIONALE PER LE ATTIVITA' DI DONAZIONE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI ESPERTA DEL PACCHETTO OFFICE.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
TONY MEDDIS, nato il 25/09/1972 a VIBO VALENTIA	RESPONSABILE E REFERENTE DEI SOCCORSI SPECIALI DEL COMITATO, CON PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SQUADRA UNITA' CINOFILA RIVOLTA ALLA RICERCA DI PERSONE SCOMPARE. APPARTENENTE AL CORPO MILITARE DELLA CROCE ROSSA, RESPONSABILE DELL'UFFICIO RILASCIO PATENTI PE LA GUIDA DI AUTOMEZZI CROCE ROSSA, PERSONA DI GRANDE DISPONIBILITA' UMANA, PREMIATO PER L'IMPEGNO PROFUSO IN OCCASIONI CALAMITOSE, LO STESSO DETIENE LA MEDAGLIE DI BRONZO PER LE DONAZIONI DI SANGUE. SI OCCUPA DI TECNICA LOGISTICA NEI CAMPI SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE ED E'OPERATORE NELLA FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI (D.LGS.81/08). ESPERTO IN DINAMICA NEL TRATTAMENTO DEGLI INCIDENTI STRADALI, FORMATORE PER IL SOCCORSO IN AMBULANZA E NORMATIVA SULLA CENTRALE OPERATIVA URGENZA EMERGENZA.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
FILOMENA ROTUNDO, nato il 09/09/1974 a BOJANO	Formazione ed Esperienze specifiche: Da settembre 2008 - in corso: Responsabile Formazione, Coordinatore e Docente Corsi di Formazione Sicurezza sul Lavoro e Diritto del Lavoro Ing. Giovanna Palazzo – Campobasso (Aggiornamento obbligatorio triennale assolto marzo 2020 ed in corso di validità); Da marzo 2017 - in corso: Avvocato Relatore seminari, convegni specialistici, corsi di aggiornamento, corsi di formazione, incontri di formazione nell'ambito della Formazione continua obbligatoria avvocati Albi professionali Ordine Avvocati - AIAF Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i Minori; Da Aprile 2020 - in corso: Formatore della Sicurezza del lavoro Università popolare AISF - Iscritta MIUR codice 61163RWO – Riconosciuta MISE; Da maggio 2020 - in corso: Istruttore di I e II Livello in Materia di Salute e Sicurezza dei Volontari Comitato della Croce Rossa Italiana di Campobasso (Lezioni Corsi CRI Sicurezza I Livello circa 10 corsi l'anno; Il Livello 2/3 Corsi l'anno); Anno 2020 e Anno2021, in corso: OLP SCU CRI Comitato Regionale Molise Anno 2020-2021 Progetto La CRI nelle Regioni Protezione Civile-Anno 2021-2022 Progetto La CRI nelle Regioni del Sud- Protezione Civile; Dal 2020 in corso: Formatore Generale SCU; Anno 2020-2021 e Anno 2021-2022: Formatore Specifico Salute e Sicurezza Progetti SCU Comitato Regionale Molise.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

SIMONETTA PREMI, nato il 05/12/1971 a GENOVA	Collaborazione con l'RSPP aziendale, per l'identificazione dei potenziali pericoli a cui i lavoratori possono essere esposti. Promozione della cultura della sicurezza dei lavoratori, implementando le azioni di prevenzione e protezione atte alla riduzione dei rischi. All'interno della Croce Rossa Italiana, svolge attività di formatore in materia di Salute e Sicurezza dei Volontari ai sensi del d.lgs. 81/08.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Gioacchino Scavuzzo, nato il 05/01/1972 a Petralia Sottana	Diploma di Geometra, Istituto Volta di Nicosia (EN), 1991. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Modulo "A", "B" e "C", Scuola Edile, 2007. Corso di Formazione Teorico Pratico per l'abilitazione all'uso di Speciali Attrezzature da lavoro Carrello elevatore semovente – muletti elettrici gru autocarri, RDO, Livorno, 2018 Corso di formazione antincendio rischio medio, Scuola Edile, Livorno, 2019 Corso di Formazione Teorico Pratico per l'abilitazione all'uso di Speciali Attrezzature da lavoro PLE piattaforme elevatrici, Scuola Edile; Livorno 2020 Corso di formazione per lavoratori dipendenti Manutenzioni alto rischio modulo Modulo Specifico, Scuola Edile, Livorno, 2021 Corso di formazione per istruttore in materia di salute e sicurezza per i volontari CRI (ISIC), Pisa, 2018	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Federico Salis, nato il 31/05/1968 a Roma	Il Volontario è Istruttore in materia di Salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e del Regolamento per la Formazione in Materia di salute e sicurezza per Volontari, tiene docenze presso il Comitato CRI municipi 2-3 di Roma, presso il Comitato CRI Regionale Lazio e Liguria.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
VICO CERRETTI, nato il 09/07/1962 a GAVORRANO	Volontario presso la CRI dal 1995 attualmente presso il Comitato CRI Scarlino; Membro della Commissione regionale alla formazione Salute e Sicurezza dei Volontari; Istruttore Nazionale di Protezione Civile dal 2008; Coordinatore attività di emergenza per equipollenza; formatore Croce Rossa Italiana in materia di salute e sicurezza dal 2016; Referente presso il Comitato di Scarlino alla sicurezza per i volontari.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Andrea Della Pace, nato il 14/03/1981 a Campiglia Marittima	Corso per Preposti in materia di salute e sicurezza. Formatore CRI e Istruttore nazionale di Protezione Civile CRI. Membro della Commissione Didattica ambito Attività di Emergenza del Comitato Regionale della Toscana della Croce Rossa Italiana.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
GIOVANNI ADDIS, nato il 29/07/1955 a CAIVANO	Formatore Nazionale ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, iscritto ad ordine professionale con esperienza formativa con Enti di Formazione. Master in sicurezza e specializzazione in antincendio.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Ferdinando Izzo, nato il 28/12/1959 a Roma	Ferdinando Izzo, Architetto libero professionista, volontario nella CRI da oltre un anno, si occupa di salute e sicurezza sul lavoro dal 1991 ricoprendo incarichi di formatore, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e consulente d'impresa. L'attività formativa in materia di sicurezza sul lavoro viene svolta da oltre 20 anni ed è stata erogata a vari soggetti; lavoratori, datori	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

	<p>di lavoro, dirigenti, professionisti, studenti di liceo ed universitari. Gli ambiti hanno riguardato la legislazione in materia, i rischi lavorativi inerenti numerose e varie attività, la formazione degli addetti al primo soccorso ed antincendio, l'utilizzo di macchine ed attrezzature nonché attività particolari quali i lavori in ambienti confinati o il montaggio dei ponteggi.</p> <p>I numerosi incarichi lavorativi sul campo, svolti nei 30 anni di anzianità professionale, hanno permesso di contestualizzare ogni evento formativo ai soggetti ai quali veniva erogato e di fornire ai discenti un ampio campo di conoscenze che va dall'organizzazione della sicurezza alle modalità per la sua applicazione pratica nel lavoro quotidiano. L'attività di formatore ha visto infatti la luce dopo circa 10 anni dall'inizio dell'attività professionale e non è mai stata disgiunta dalla stessa, anzi ne è sempre stata la logica conseguenza.</p> <p>A questo si aggiunge un proprio percorso continuo di formazione ed aggiornamento professionale inerente non solo temi specifici in merito alla sicurezza sul lavoro ma anche relativi agli aspetti relazionali dell'attività di formatore, elemento indispensabile per rendere efficace la formazione erogata.</p>	
Riccardo Pugnali, nato il 12/09/1966 a Roma	<p>Professionalmente si occupa di salute e sicurezza sul lavoro all'interno dell'ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.</p> <p>Nello specifico opera nel Servizio Prevenzione e Protezione come ASPP (Addetto ai servizi di prevenzione e protezione) occupandosi in particolar modo di dispositivi di protezione individuale (DPI) e valutazione dei rischi.</p> <p>All'interno di Comitato Locale Roma 9 di Croce Rossa Italiana, dove sono Volontario dal 2017, oltre a prestare servizio in ambulanza per assistenze e trasporti sanitari e nelle emergenze, è referente per la salute e la sicurezza sul lavoro. In tale ruolo si occupa della valutazione dei rischi nelle attività del comitato e nell'organizzazione dei corsi di formazione obbligatoria per i volontari in materia di salute e sicurezza (D.Lgs 81/08).</p>	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Mirco Ghirelli, nato il 22/04/1979 a Reggio Emilia	<p>In materia di sicurezza, il formatore Mirco Ghirelli, dal 2018, risulta essere preposto alla sicurezza dell'Unità Operativa area chirurgica, di cui cura ed eroga la formazione ai propri collaboratori. In ambito Cri, dal 2003, tratta argomenti relativi alla sicurezza all'interno dei corsi di primo soccorso ed educazione sanitaria rivolti alla popolazione e alle aziende esterne. Inoltre, sempre dal 2003, tratta gli stessi argomenti anche nell'ambito dei corsi di specializzazione per soccorritori in ambulanza.</p>	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
RAFFAELLA DELLAVALLE, nato il 03/08/1975 a TORINO	<p>Il formatore, in possesso di laurea magistrale in Economia e Commercio conseguita presso la facoltà di Economia e Commercio di Torino, svolge attività come libero professionista nei seguenti settori professionali: Servizi di consulenza organizzativa e attività ispettive per Qualità, Sicurezza, Ambiente (Schemi UNI EN ISO 9001, 14001, 45001); Servizio per la Sicurezza di cui al D.Lgs 81/08 (RSSPP-consulenza al SPP); Compliance aziendale di cui al D.Lgs 231/01 (OdV); Progettazione/Coordinamento/Gestione/Monitoraggio progetti finalizzati; Servizi di istruzione, formazione orientamento.</p>	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
MARCO PARODI, nato il 30/01/1959 a GENOVA	<p>Volontario Croce Rossa Italiana – Comitato di Campo Ligure (GE) Incarichi per Comitato Regionale della Liguria: Delegato Regionale alla Formazione (fino a gennaio 2022); Delegato Regionale Sviluppo e Comunicazione (fino a giugno 2020); Referente Regionale per la</p>	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di

	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro 81-08 (fino a gennaio 2022)	Servizio Civile, MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
RAFFAELE INGEGNO, nato il 20/06/1984 a SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO. VOLONTARIO DELLA CROCE ROSSA DAL 2010 E DIPENDENTE DEL COMITATO DI NAPOLI DAL 2017. DAL 2012 RICOPRE RUOLO DI DOCENZA PER I CORSI DI ACCESSO ALLA CROCE ROSSA SIA PER IL COMITATO DI NAPOLI CHE PER LE PROVINCE LIMITROFE PER MATERIA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E STRATEGIA 2030. HA ANCHE ESPERIENZA DI DIRETTORE PER CORSI INFORMATIVI SU MATERIE DI CROCE ROSSA.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Rosa Leccisotti, nato il 04/02/1993 a Torremaggiore	Medico Chirurgo-Continuità Assistenziale Direttore dei Corsi di formazione per volontari del terzo settore dal 2011 per diverse associazioni di volontariato fra le quali la CRI Delegata Attività Giovani di Croce Rossa e Direttore per i corsi d'accesso alla CRI da circa 4 anni, Ottime qualità di docente maturate durante i corsi di formazione svolti come istruttore di manovre salva vita	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Vittoria Ionta, nato il 06/11/1984 a Colleferro	Il volontario ricopre attualmente il ruolo di Presidente del Comitato. Ha condotto corso di accesso per Volontari in quanto in possesso della qualifica necessaria per l'organizzazione del corso stesso. Nell'ambito del corso di accesso, il volontario è qualificato per svolgere le lezioni teoriche sulla storia della Croce Rossa, sui Principi Fondamentali del Movimento e sul Diritto Internazionale Umanitario.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
ELEONORA MORICI, nato il 12/05/1985 a JESI	20011:Laurea specialistica in BIOLOGIA APPLICATA (LS) - Facoltà di Scienze - UNIVPM 2014: Dottore di Ricerca in "Patologie immunometaboliche, degenerative e infettive" Facoltà di Medicina e Chirurgia- UNIVPM 2022: Docente con incarico a tempo indeterminato di Scienze naturali, chimiche e biologiche presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci "di Jesi 2015: effettuato con successo il corso di Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario presso la Croce Rossa Italiana 2015: Referente Nazionale Croce Rossa italiana per le attività di "EducAzione alla Pace"(L' EducAzione alla pace è un'iniziativa della Croce Rossa Italiana che considera la Pace un processo dinamico. Le iniziative educative hanno come obiettivo l'Azione , intesa come presa di coscienza delle differenze e la capacità di accettazione e desiderio di scoperta dell'altro) 2021- effettuato con successo il Corso di Direttore di Corso di Formazione per Volontari CRI (Comitato Regionale Marche) 2021: effettuato con successo il Corso di Specializzazione in Tutela dell'Emblema per Istruttori di Diritto Internazionale Umanitario presso la Croce Rossa Italiana	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
GRAZIANO BALBI, nato il 04/03/1972 a NOVI LIGURE	Laurea quinquennale (VO) in Psicologia , indirizzo Clinico e di Comunità, psicologo Clinico attualmente consulente presso Struttura COMDIS di Alessandria, psicologo Servizio Psicosociale (SeP) con esperienza sul campo in emergenza terremoto del 2016, Volontario CRI dal 1991, Attualmente Consigliere del Comitato di Gavi responsabile della formazione. Formatore per attività di trasporto socio sanitario e soccorso in emergenza. Abilitato all'organizzazione dei corsi relativamente alla CRI.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Alessandra Vallisneri, nato il 18/09/1957 a Bologna	Dal 2019 DIRETTORE DEL CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI CRI e garante di attività di docenza presso il Comitato Municipi 2-3 di Roma ricoprendo tale ruolo con una media di 5 corsi per	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

	diventare Volontari l'anno. Attività di tutoraggio dei neo-Volontari nella conoscenza delle attività portate avanti dal Comitato	
Fabrizio Panizza, nato il 12/03/1979 a Terracina (LT)	Laurea in Giurisprudenza e Laurea Magistrale in "Scienze Economiche". Volontario presso il Comitato CRI di Modena dal 2000 dove ha svolto numerosi ruoli e gestito deleghe: Commissario dei volontari del soccorso presso il Comitato di Modena nel 2011 e 2012; Delegato area 4 dal 2013 fino al 2017. Dal 2017 Consigliere qualificato delle forze armate. Dal 2020 Vicedelegato Area Sviluppo con responsabilità della Comunicazione. Ha svolto attività di protezione civile nell'ambito di ordine pubblico (nella seconda fase del terremoto) nei terremoti del L'Aquila, Finale Emilia, Alluvione della Bassa Modenese. E' in possesso di abilitazione come autista soccorritore, Formatore di Guida e membro della Colonna Mobile Regionale con patenti superiori. Da numerosi anni è Direttore di Corso di Accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile e dal 2011 ISTRUTTORE DI Diritto Umanitario Internazionale.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
ANDREA CECCHINI, nato il 20/09/1998 a PESARO	Laurea in Studi Internazionali Università di Trento. Laureando Magistrale in Politiche Europee e relazioni Euromediterranee (LM) Università di Macerata. Lingue parlate :Italiano-Russo - Inglese e Spagnolo. Esperienze lavorative: stagista c/o Berloni. Educatore c/o Parrocchia S. Maria di Loreto in Pesaro per la gestione delle attività e personale dello staff. Animatore Alpitour di Chiasso (giugno/settembre 2018). Volontario CRI dal 2013 e dal 2017 svolge attività di Formatore sulle tematiche di cittadinanza attività e ruolo del giovane all'interno della comunità. Formatore di "Direttore di corso di accesso per volontari CRI". Formatore per le attività di primo soccorso.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
ELEONORA MORICI, nato il 12/05/1985 a JESI	Laurea Specialistica in "Biologia Applicata" (LS). Competenze Tecniche: Microbiologia- Biologia Molecolare- Colture Cellulari. Docente presso Ministero dell'Istruzione, presso Liceo Scientifico di Jesi, cattedra ordinaria in scienze Naturali e Biologiche. Abilitazione alla professione di Biologo(2011). Conoscenza della lingua Inglese ottima .Numerose pubblicazioni in microbiologia; partecipazione a congressi e corsi di addestramento professionale. Volontaria CRI dal 2002, coordina gruppi di lavoro dei Giovani di Croce Rossa Italiana a livello locale, provinciale e regionale. Docente nei corsi di Educazione alla Pace. Qualifica di Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario. Direttore di " Corso di Formazione per Volontari CRI. Referente Regionale Area Principi e Valori.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Samanta Becuzzi, nato il 14/01/1975 a Cecina	LAUREA di STORIA conseguita nel luglio 2003 presso l'Università degli Studi di Pisa; MASTER Universitario "Educazione alla Pace, Diritti Umani, Diritto Internazionale Umanitario, Cooperazione Internazionale allo Sviluppo" conseguito nel gennaio 2006 presso Università ROMA TRE. Dal 2007 ad oggi presso i Comitati CRI delle provincie di Livorno e Pisa è docente dei corsi: Informativo di base di DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO; HELP CARE IN DANGER; FORMAZIONE PER VOLONTARI DELLA CROCE ROSSA. Dal 2006 a oggi per conto delle cooperative IL COSMO (Rosignano Solvay) e PLEIADES (Siena) ha svolto docenze in progetti sui DIRITTI UMANI nelle scuole di primo e secondo grado	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Alessia Moda, nato il 20/05/1968 a Piombino	Laureata in Scienze Infermieristiche; dipendente dell'USL Sud Est esegue ambulanza infermieristica; assegnata presso la postazione di emergenza territoriale di Follonica 118 con funzioni anche di primo soccorso. Volontaria CRI dal 1989 attualmente presso il	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

	Comitato Castiglione della Pescaia. Formatore, Istruttore, Tutor in varie materie. Formatore Nazionale di primo soccorso; Formatore Nazionale di Pronto Soccorso effettua mediamente 2/3 corsi di primo soccorso e educazione alla salute all'anno.	
GIULIANO D'ANGELO, nato il 06/08/1972 a EBOLI	Laurea in Scienze Politiche - laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche - Volontario della CRI dall'anno 1986, esperienza nel settore del servizio di emergenza – urgenza con ambulanza, formatore tssa e primo soccorso	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Mirco Ghirelli, nato il 22/04/1979 a Reggio Emilia	Il formatore Mirco Ghirelli tiene corsi di accesso ai nuovi volontari dal 2003. Inoltre, nel 2019 ha conseguito il titolo di Direttore Corso per volontari della Croce Rossa Italiana che, dopo la riforma della formazione Cri, gli consente di tenere detta formazione che viene calendarizzata annualmente. Il formatore è titolato anche a tenere corsi di primo soccorso ai nuovi volontari, utili all'ottenimento del brevetto europeo di primo soccorso. Collabora per la medesima formazione anche con altri comitati della regione.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
VITTORIO PASTERIS, nato il 08/08/1987 a VERCELLI	Il formatore, in possesso di un brevetto di soccorritore 118 per mezzi di soccorso di base con certificazione rilasciata dalla Regione Piemonte in data 24 dicembre 2007, svolge dal 2010 attività di docenza nei corsi di accesso per i volontari di Croce Rossa, nei corsi di abilitazione al soccorso sanitario 118 e nei corsi di abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE).	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
CATERINA MUGGERI, nato il 17/03/1948 a ZAMBRONE	FORMATORE DI PRIMO SOCCORSO, DOCENTE PER ABILITAZIONE DI OPERATORE SOCIO SANITARIO-FORMAZIONE REGIONALE, DIRETTORE DI CORSO PER TRASPORTO SANITARIO E SOCCORSO IN AMBULANZA, REFERENTE DI COMITATO PER I SERVIZI SANITARI, FORMATORE ABILITATA A TENERE CORSI DI INFORMAZIONE E DI PREPARAZIONE ALLA COLLETTIVITA' ESTERNA NONCHE' DI RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE E DEFRIBILLAZIONE IN ETA' ADULTA E PEDIATRICA, OPERATORE LOCALE DI PROGETTO - SERVIZIO CIVILE	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile, MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)
DAVIDE CAMPAZZO, nato il 31/01/1957 a TORINO	Dal 1998 al oggi: Docente nei corsi interni di accesso e specializzazione in Croce Rossa Italiana <ul style="list-style-type: none"> • Dal 1998 ad oggi : Componente delle Commissioni d'esame di Croce Rossa nei vari corsi di accesso e specializzazione. • Dal 2012 al 2021 : Coordinatore e gestore del personale volontario di Croce Rossa • Dal 2000 ad oggi : Docente in corsi esterni per aziende e privati • Dal 1988 al 1992 : Docente in corsi di informatica settore privato • Dal 2020 ad oggi : Coordinatore e gestore attività di raccolta alimentare 	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile, MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)
MATTIA FOLLI, nato il 01/02/1997 a GENOVA	Formatore generale e OLP del Servizio Civile Universale. Direttore Corso di Formazione per volontari CRI, con funzione di selezione e formazione del personale volontario all'interno della Croce Rossa Italiana. Operatore CRI specializzato in attività di sportello sociale: Conoscenza dei principi della tutela della riservatezza in relazione a quanto appreso dalle persone con cui si entra in contatto, per ragioni di servizio; capacità di analisi dei bisogni dei destinatari dell'azione; conoscenza delle più opportune strategie comunicative per favorire un'efficace relazione interpersonale; capacità di gestione delle possibili manifestazioni emotive espresse dei destinatari del servizio; capacità di facilitare l'accesso dell'utenza a servizi e opportunità. Operatore sociale generico: in possesso di competenze per l'analisi dei bisogni e per la realizzazione degli interventi di supporto rivolti ai soggetti vulnerabili, per la gestione delle relazioni interpersonali, al fine di favorire l'instaurarsi di	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile, MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)

	rapporti di fiducia e di continuità verso i soggetti che presentano elementi di vulnerabilità, fragilità e multi-problematicità sociale; capacità di svolgere il proprio mandato in un contesto operativo connotato dal lavoro condiviso e di gruppo.	
MELANIA CHIACCHIARI , nato il 23/03/1987 a ISERNIA	Psicoterapeuta Psicoterapia Cognitivo – Comportamentale - Psicologo nei Centri di Accoglienza e nei Servizi Territoriali rivolti ai migranti - Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza Covid – 19 - Attività di volontariato come Educatrice, presso la Comunità di minori con disagio - Ottima predisposizione al contatto con il pubblico.	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)
Elisa Sorbello, nato il 13/04/1979 a Pisa	Operatore Socio Sanitario, lavora presso ospedale Santa Maria delle Scotte. Volontaria CRI dal 2006 e dal 2007 è volontaria presso il Comitato di Pisa. Trainer nazionale nei corsi di formazione per volontari in ambito sociale ed è istruttore nazionale di attività socio assistenziali.	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG)
RAFFAELE POLESE, nato il 24/06/1963 a NAPOLI	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE. VOLONTARIO DELLA CROCE ROSSA DAL 1999. COLLABORA ANCHE CON ALTRE ASSOCIAZIONI UMANITARIE COME CARITAS E ASSOCIAZIONE FIGLI IN FAMIGLIA ONLUS. DAL 2010 SI OCCUPA DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' SOCIALI DEL COMITATO DI NAPOLI DI CUI NE E' MEMBRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DAL 2016. HA ESPERIENZA IN DOCENZA DI CORSI DI ACCESSO ALLA CROCE ROSSA E DI CORSI DI FORMAZIONE PER QUANTO RIGUARDA LE ATTIVITA' SOCIALI; E' INOLTRE FORMATORE DI ATTIVITA' SOCIALI.	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)
Oronzo Continisio, nato il 06/02/1972 a Altamura	Dopo la Laurea in Giurisprudenza conseguita nel 1999 presso l'Università degli Studi di Bari si specializza in progettazione sociale e collabora con l'Assessorato al Welfar del Comune di Bari e con la CRI Svolge Attività di progettazione, coprogettazione e cogestione in collaborazione con il Comune di Bari – Assessorato al Welfare. E' Direttore di Corso nei corsi di accesso alla CRI dal 2000. Si occupa di Coordinamento Progettazione in ambito inclusione sociale collaborando alla realizzazione di eventi formativi quali: "Innovazione ed economia sociale per la crescita delle comunità locali" organizzato da Regione Puglia, Bari, 11-12 aprile 2019. "I volti della sostenibilità: sostenibilità sociale, l'importanza del fattore umano" organizzato da Salone della CSR e dell'innovazione sociale – Giro d'Italia della CSR 2020, Roma, 19 maggio 2020. Responsabile Formazione di Comitato presso la CRI Bari. Formatore per Operatore sociale e specializzato per la Croce Rossa Italiana	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)
Martina Vertuccio, nato il 18/07/1988 a Modena	Laurea in Scienze dell'Educazione Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Tesi sperimentale "Competenze educative e volontariato. Uno studio di caso sugli Istruttori e Game Leaders dell'Edu-larp Youth on the Run". Lavoro di ricerca su un esempio di youth work sul tema migratorio in Croce Rossa Italiana. 2007 E' Socia attiva in Croce Rossa Italiana dal 2004. Formatrice nazionale dal 2009. Ha progettato e preso parte ad attività in qualità di formatrice e facilitatrice in campo nazionale e internazionale rivolte a quadri dirigenti e giovani adulti in ambito soft skills quali leadership, teambuilding, lavoro di gruppo, comunicazione e relazione efficace, progettazione partecipata. Inoltre, si è occupata di formazione in ambito di cooperazione internazionale, inclusione sociale, migrazioni, valori umanitari, educazione alla cultura della non-violenza e della pace. Vanta esperienze internazionali in qualità di formatrice, facilitatrice e capo delegazione. Ha ricoperto incarichi di coordinamento a livello territoriale e nazionale dal 2005 ad oggi.	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)

	Ha la qualifica di Direttore di Corso- gestisce il corso per Operatori Sociale Generico (OSG) e Corso per Operatore Cri specializzato in attività di sportello Sociale presso Comitati della Regione Emilia Romagna	
ANNA GIUSEPPINA MANDOLINI, nato il 25/08/1951 a SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Laurea in Sociologia, vecchio ordinamento-Urbino. Diploma Assistente Sociale vecchio ordinamento. Laurea in Pedagogia vecchio ordinamento-Perugia. Specializzazione sulle tossicodipendenze (1982). Iscrizione all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche. Iscrizione nell'Elenco Regionale dei soggetti con competenze Professionali Certificate. Iscritta all'Albo Regionale Marche di Servizio Civile (Ente ASUR) L. 64/2001-D.Lgs.77/2002. Attività Professionale dal 1979 nel Settore Pubblico (ASUR) fino al 2016. Dal 2008 Docenza Università Politecnica delle Marche Professore a Contratto in Scienze Sociopsicologiche/Sociologia Generale. Docenza/Direzione/Coordinamento Corsi OSS dal 2002 in Istituti ed Enti della Regione Marche. Numerose Pubblicazioni	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)
TERESA SCHIAVELLO, nato il 18/04/1991 a SERRA SAN BRUNO	FORMATORE NEL RISCHIO PER I LAVORATORI, ESPERTA NELLA FORMULAZIONE DI PROGETTI E PROGRAMMI NELL'INTERESSE DEI MINORI. OPERATORE SOCIALE GENERICO ALL'INTERNO DELLA CROCE ROSSA, REFERENTE ALLA STRAutturAZIONE DI PROGETTI, DI ATTIVITA' LUDICHE RIVOLTE AI BAMBINI MEDIANTE L'ORGANIZZAZIONE DI CAMPI SCUOLA DA TENERSI NELLE LOCALITA' DISAGIATE DELLA NOSTRA PROVINCIA. ANIMATORE PRESSO L'ORATORIO CON ATTIVITA' PARTICOLARI DI ACCOGLIENZA RIVOLTE AI BAMBINI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI ATTEncIONI A CAUSA DI SITUAZIONE FAMILIARI. LA STESSA OLTRE AD ESSERE OPERATORE SOCIALE GENERICO, E' ANCHE OPERATORE LOCALE DI PROGETTO ACQUISITO DOPO AVER FREQUENTATO LEI STESSA IL CORSO DI VOLONTARIO DEL SERVIZIO DI CIVILE, DECIDENDO DI RIMANERE IN CROCE ROSSA.	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)
ANNA GIUSEPPINA MANDOLINI, nato il 25/08/1951 a SAN BENEDETTO DEL TRONTO	29.06.1988: Laurea in Sociologia, vecchio ordinamento, presso l'Università degli Studi di Urbino; 23.06.1978: Diploma di Assistente Sociale, vecchio ordinamento, presso l'Istituto Superiore di Scienze Sociali di Cosenza con specializzazione in comunità ospedaliera;- 09.03.1976: Laurea in Pedagogia ad indirizzo psicologico, vecchio ordinamento, presso l'Università degli Studi di Perugia, ed iscrizione all'Ordine Psicologi Regione Marche dal 21.04.1993, al n. 285.; 20.10.2007: Master di II livello in "Strategia e Gestione delle Organizzazioni a Rete in Sanità" presso l'Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" - Ancona; dal giugno 2003 al febbraio 2004: Corso di Formazione Manageriale dal titolo "Change Management", rivolto ai Direttori di Struttura; 26.04.1982: Specializzazione sulle Tossicodipendenze presso l'Istituto Superiore di Studi Sociali e Psicologici di Pescara; dal 21.04.1993 Iscrizione all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche al n. 285; dal iscritta 04.09.2013 nell'Elenco Regionale (Regione Marche) dei soggetti in possesso delle competenze professionali certificate ai fini del Regolamento integrativo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche; iscritta dal 01.06.2016 all'Albo Regionale Marche di Servizio Civile (Ente ASUR) – "Accreditata come Formatore Generale" - L.64/2001 – D.Lgs. 77/2002; dal 13.02.2003 al 31.08.2016 (data di pensionamento d'ufficio): Direttore e Dirigente Sociologo della Unità Operativa Complessa "Formazione – URP" (Urp fino al 30.06.2015) ed Educazione Sanitaria" dell'Asur Marche; - dal 19.04.1993 al 12.02.2003 Dirigente Sociologo del Servizio Formazione-Educazione Sanitaria dell' AUSL n.12; dal 2008 al 31.03.2020 Giudice Onorario Esperto presso il Tribunale di	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP), MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

	<p>Sorveglianza di Ancona; al 10.11.2008 al 31.10.2009 Coordinatrice dei Servizi Formazione dell'ASUR Marche; dal 25.06.2007 al 09.11.2008 Direttore/Responsabile dei Servizi di Integrazione Socio-sanitaria dell'ASUR Marche; al 06.05.1996 al 07.04.2013: Coordinatrice dei Servizi Sociali dell'ASUR Marche - Zona Territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto; dal 15.05.1995 al 07.04.2013: Coordinatrice dell'equipe del Consultorio Giovani dell'ASUR - Zona Territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto; dal 1999 al 2007 Giudice Onorario /Esperto presso la Corte di Appello di Ancona Sezione Minorenni, nominata dal Consiglio Superiore della Magistratura; dal 06.05.1996 al 31.08.2016 Referente per le Attività Minorili nei rapporti con Enti e Magistrature varie per l'ASUR – Area Vasta n. 5, sede di San Benedetto del Tronto; dal 1990 fino alla data di pensionamento (31.08.2016): Operatore C.I.C. (Centri di Informazione e Consulenza) – per l'area psicologica, legge 309/90, presso gli Istituti Secondari di 2° grado di San Benedetto del Tronto; a tutt'oggi professore a contratto c/o Università Politecnica delle Marche di Ancona: scienze socio-psicologiche/sociologia generale, sociologia generale, sociologia delle aziende sanitarie; docenze/direzione/coordinamenti corsi per O.S.S. (operatore socio sanitario) dal 2003 al 2021.</p>	
<p>SONIA TROPEANO, nato il 14/09/1986 a TROPEA</p>	<p>PROFESSIONISTA CON ELEVATE CAPACITA' DIDATTICHE E LUDICHE PRESSO LE NUMEROSE STRUTTURE DOVE HA PRESTATO ATTIVITA' PROFESSIONALE. PRESENTA OTTIME CAPACITA' NELL'ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' EDUCATIVE E DI COLLABORAZIONE CON TUTTI GLI OPERATORI DELL'ARIA SOCIALE NELLE DIVERSE DISCIPLINE IN MANIERA PARTICOLARE RIVOLTA AI MINORI. FORMATORE PER I CORSI DI OPERATORE SOCIALE GENERICO, ESPERTO IN SUPPORTO PER LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E LABORATORI PER RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI. FORMATORE NEL SERVIZIO CIVILE PRESSO IL COMUNE DI TROPEA, ESPERTO NELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PRODOTTI PER I GIOVANI. AMMINISTRATORE DEGLI SPORTELLI INFORMATIVI SOCIALI</p>	<p>MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP), MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>
<p>Aquilino Calce, nato il 23/09/1972 a Sant'Elia Fiumerapido</p>	<p>Iscritto all'Ordine psicologi delle marche come psicologo, psicoterapeuta, ipnoterapeuta. Consigliere dell'ordine Psicologi delle Marche. Membro della Squadra d'Emergenza Psicosociale della Croce Rossa Italiana e formatore di area sociale all'interno della croce Rossa Italiana Marche.</p>	<p>MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP), MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>
<p>ANNA MARIA SCACCHIOLI, nato il 18/12/1961 a FROSINONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea in economia aziendale nel 2013 - Volontaria in Croce Rossa Italiana dal 1997 - Trainer Attività sociali dal 2019 - operatore psicosociale dal 2013 - operatore sociale generico dal 2017 - direttore dei corsi di formazione per operatore sociale generico dal 2017 	<p>MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP), MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle</p>

	-	competenze relazionali e comunicative
CHIARA BRANDIMARTE, nato il 08/12/1989 a VERCELLI	Il formatore, in possesso di laurea magistrale in Scienze della Mente presso l'Università degli studi di Torino con precedente diploma di Scuola di II grado con indirizzo Sociopsicopedagogico, svolge attività come volontaria psicologa presso uno Sportello di Ascolto per Vittime di Violenza e fa formazione nei corsi per Operatore Sociale (OSG) e nei corsi di abilitazione al soccorso sanitario 118.	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 5 - Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI
SIMONETTA COLA, nato il 28/03/1959 a PESARO	Qualifica di operatore sociale generico con mansioni di pianificazione – progettazione - conduzione –promozione di attività volte a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che ostacolano il pieno sviluppo dell'individuo o della collettività; Attività di assistenza alla popolazione fragile attraverso il servizio di consegna spese-farmaci-alimentazioni sostitutive-distribuzione di pacchi alimentari e prese in carico di soggetti vulnerabili come Volontaria della Croce Rossa Italiana dal 2020; Animatrice Corsi estivi e Doposcuola per bambini e adolescenti per conto de "Le Curandaie" a Firenze (estate 2019); Coop "Forestalp" di Ancona (2000); Coop "Le Brucole" di Parma (2001);Animatrice Corsi estivi per bambini e Doposcuola (dal 2000); Operatrice Teatrale con trentennale esperienza in Italia e all'Estero quale Direttore di Scena, Assistente di Produzione, Assistente alla Regia sia nel Teatro d'Opera sia nel Teatro di Prosa così come in Produzioni di Cinema e TV (dal 1984 al 2012); 1978: conseguimento Maturità Scientifica; Volontario Croce Rossa Italiana con le seguenti qualifiche: Operatore Sociale Generico (O.S.G.); Esecutore BLSO sanitario adulto e pediatrico; Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana dedicato ai Volontari Temporanei; Corso informativo di base su protezione dell'Emblema; Corso informativo di base sul Sonno Sicuro.	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative
MAURO MESSINA, nato il 07/05/1962 a NOVARA (NO)	Qualifica di operatore sociale generico con mansioni di pianificazione – progettazione - conduzione –promozione di attività volte a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che ostacolano il pieno sviluppo dell'individuo o della collettività; Attività di assistenza alla popolazione fragile attraverso il servizio di consegna spese-farmaci-alimentazioni sostitutive-distribuzione di pacchi alimentari e prese in carico di soggetti vulnerabili come Volontaria della Croce Rossa Italiana dal 2020; dal 2007: Vicepresidente presso l'Associazione A.R.S. (Associazione No-Profit di Promozione Culturale): attività di sostegno e supporto a minori in ambito pedagogico-educativo, con mansioni di programmazione, progettazione, formazione e docenza per l'Area Scientifica-Musicale; dal 2021: interventi riabilitativi come Musicoterapista Diplomato in Musicoterapia C/o CEP – Assisi; insegnante di musica dal 2008; Bachelor of Music, Berklee College of Music: Major in Music Theory & Jazz guitar; Volontario Croce Rossa Italiana con le seguenti qualifiche: Operatore Sociale Generico (O.S.G.); Esecutore BLSO sanitario adulto e pediatrico; Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana dedicato ai Volontari Temporanei; Corso per operatore Trasporto Sanitario; Corso informativo di base su protezione dell'Emblema; Corso informativo di base sul Sonno Sicuro; Laurea in Ingegneria spec. Meccanica conseguito A.A. 1990 C/o Politecnico Milano; Diploma di Perito Industriale spec. MECCANICA conseguito A.S.1982 C/o ITIS "OMAR"- Novara; Diploma di Perito Industriale spec.	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

	ELETTRONICA IND. conseguito A.S.1988 C/o ITIS"MAJORANA" – Cesano M.no (MI).	
GRAZIANO BALBI, nato il 04/03/1972 a NOVI LIGURE	Psicoterapeuta ad indirizzo psicoanalitico, specializzazione in Psicoterapia Individuale dell'Adulto, conseguito presso la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica (SPP) sede di Torino, Psicologo clinico consulente presso Comunità per Disabili' "VILLA SORRISO" di Alessandria della COMDIS, psicologo Servizio Psicosociale (SeP) della Croce Rossa Italiana con esperienza sul campo in emergenza terremoto 2016, Volontario Soccorritore CRI dal 1991, attualmente Consigliere del Comitato di Gavi e responsabile della Formazione. Formatore corsi per i trasporti socio sanitari e in emergenza. Organizza e gestisce i corsi per i volontari CRI del comitato di Gavi.	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative
Marco Busolini, nato il 10/12/1959 a Roma	Direttore dei corsi di formazione della CRI inseriti nell'Obiettivo Strategico 2 – inclusione sociale Docente nei corsi di formazione CRI di competenza de SeP Servizio Psicosociale della CRI con particolare riferimento ai moduli formativi in competenze relazionali e comunicative Supervisore nelle attività di CRI delle aree sociali (es progetti anziani felici ecc) e psicosociali (es progetto PSD/SEP, supporto ai volontari nel servizio alle Persone Senza Dimora ecc) Supervisione ai volontari impegnati nelle missioni all'estero. Attività continuativa di supporto psicologico ai volontari di Comitato Collaborazione con il Municipio IX EUR di Roma Capitale su progetti psicosociali di interesse comune CRI e Municipio	MODULO 3 - Corso per Operatore Sociale Generico (OSG), MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative
ALESSANDRIA PALMIERI, nato il 25/12/1962 a GAVI	Volontaria CRI da più di 40 anni attualmente Consigliere con delega al Sociale del comitato di Gavi, ha prestato servizio sia in ambulanza per 118, sia come segreteria, negli ultimi 4 anni attiva nell'area sociale nella distribuzione viveri e assistenza agli indigenti. Ha frequentato il corso per OLP di SCU. e corso per le relazioni complesse nell'ambito del Sociale della CRI	MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)
RAMONA DI LUCIA, nato il 17/10/1988 a ISERNIA	Dal 2016 al 2020: "VICERESPONSABILE DEL PERSONALE" presso RESIDENZA PER ANZIANI "SERENA SENECTUS Srl" Dal 2012 al 2015: "COORDINAMENTO GRUPPO VOLONTARI E PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DI CINEFORUM" presso "CASA CIRCONDARIALE DI ISERNIA" Dal 2008 al 2011: "AIUTO, CONTROLLO E PREVENZIONE DEL DISAGIO SOCIALE E DI PROGRAMMAZIONE NELL'AREA DISABILI/HANDICAP" presso "MUNICIPIO IV (EX V) DI ROMA ARRIVITA' DI SEGRETERIA SOCIALE - VALUTAZIONE DEI BISOGNI E RISORSE DI OSPITI IN STRUTTURE"	MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)
Elena Sconosciuto, nato il 04/12/1976 a Mesagne	Laureata in Scienze dell'Educazione presso l'Università degli Studi di Bologna è dipendente del Comitato CRI Pisa presso il centro 1864 centro diurno di socializzazione e orientamento, Direttore e docente al Corso ASA (Attività Socio Assistenziali) della Croce Rossa Italiana Comitato di Pisa. Formatrice in ambito sociale della CRI regione Toscana	MODULO 4 - Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)
GABRIELE MELLUSO, nato il 04/04/1976 a NAPOLI	DIPLOMA IN TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE. VOLONTARIO DELLA CROCE ROSSA DAL 2008. NEL 2006 CONSEGUE PATENTINO DI IDONEITA' DEL PERSONALE AUTOSCUOLE. ISCRITTO ALL'ALBO NAZIONALE DI FORMATORI GUIDA PER CROCE ROSSA DAL 2012. DAL 2013 IN POI SI OCCUPA DI DOCENZA SIA TEORICA MA ANCHE PRATICA PER QUANTO RIGUARDA IL CONSEGUIMENTO DI PATENTI PER LE AMBULANZE DI CROCE ROSSA.	MODULO 5 - Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI
Antonio Santangelo, nato il 26/03/1971 a Foggia	Sottotenente Commissario presso il XI Centro di Mobilitazione di Bari – NAA Provincia di Foggia. Nel 2011 si specializza in Procedure di immatricolazione e gestione automezzi di Croce Rossa e diventa Coadiutore di procedure di	MODULO 5 - Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI

	<p>mezzi e patenti Croce Rossa. Dal 2012 operatore di mezzi tattici pesanti,, Autista Soccorritore di Ambulanze presso il C.A.R.A. di Borgo Mezzanone di Foggia dal 2014 al 2017. Si occupa di corsi di formazione e abilitazione alla guida di mezzi della CRI dal 2013 Autista Soccorritore</p>	
<p>Stefano Corni, nato il 11/07/1968 a Modena</p>	<p>E' in possesso di diploma di Liceo Classico. Volontario presso il Comitato CRI di Modena dal 1988 dove svolge ventennale attività formativa. In particolare è Formatore in materie sia tecniche che sanitarie (Corsi di Pronto Soccorso, Guida Sicura, MIT). Tutor per inserimento nuovo personale Autista Soccorritore e Operatore di Centrale (AUSL MO – SET 118) E' in possesso di numerose abilitazioni quali: -Certificato di autorizzazione di radiotrasmissione C.B(27-Mhz)n.80684 Bologna; -Certificato di radioascolto SWL n.2085/BO; -Certificato di radiotelefonista per navi, Istruttore di Guida Civile provincia di Modena; -Istruttore corso MIT (Mobilizzazione immobilizzazione Trauma) 118/ AUS; -Trainer Croce Rossa (modulo trasversale per docenza e coordinamento Livello avanzato); - Coadiutore Motorizzazione Croce Rossa Italiana; -Formatore di Guida CRI; -Direttore di Corso TSSA (Trasport Sanitario e Soccorso in ambulanza) Da numerosi anni eroga e coordina corsi sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI e corsi per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI.</p>	<p>MODULO 5 - Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI</p>
<p>GIANFRANCO BUCHI, nato il 06/08/1959 a ANCONA</p>	<p>Diploma di Geometra all'Istituto "L. Vanvitelli " di Ancona 1982 : conseguita l'abilitazione di insegnamento alla Guida presso la Motorizzazione Civile di Ancona Volontario della Croce Rossa Italiana dal 2009 20012: conseguita l' abilitazione come Formatore di guida presso la Croce Rossa Italiana 2020 : nominato Referente regionale Marche per le patenti della Croce Rossa</p>	<p>MODULO 5 - Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI</p>
<p>GIANFRANCO BUCHI, nato il 06/08/1959 a ANCONA</p>	<p>Diploma Istituto Tecnico per Geometri Ancona. In possesso di tutte le patenti civili (A-B-C-D-E e C.A.P. ora C.Q.C.) In possesso dell'abilitazione all'insegnamento alla guida ,dal maggio 1982, rilasciata dalla Motorizzazione Civile di Ancona. Attività lavorativa come autista svolta presso Scuola Guida e frequenza dei corsi di aggiornamento organizzati dalla Provincia di Ancona. Autista per Poste Italiane ed attualmente presso Comune di Ancona scuolabus. Volontario CRI dal 2009 : conseguito patente in emergenza (art.58 del T.U.). Abilitazione Formatore di guida CRI dal 2012. Dirige corsi di formazione per il rilascio di patenti CRI in ambito Regionale. Docente Centro di Formazione CRI (Polo Logistico di Avezzano).</p>	<p>MODULO 5 - Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI</p>
<p>PASQUALE ROSARIO MARTINO, nato il 29/08/1968 a VIBO VALENTIA</p>	<p>PERSONA DI CONSOLIDATA ESPERIENZA, OTTIMA CONOSCENZA NELLA FORMAZIONE DEI VOLONTARI, FORMATORE DI GUIDA E DI GUIDA VELOCE PER IL TRASPORTO E SOCCORSO INFERMI, FORMATORE NEL SETTORE DELL'EMERGENZA CON MANSIONE DI CAPO CAMPO, OPERATORE NEL RISCHIO N.B.C.R., PER LA SUA ATTIVITA' PROFESSIONALE, HA GRANDE ABILITA' NEL LAVORARE CON PERSONE DI DIVERSE ETA' E CULTURE DIVERSE.</p>	<p>MODULO 5 - Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI</p>
<p>MAURIZIO BIANCATERRA, nato il 16/08/1959 a PESCARA</p>	<p>Formatore di Guida per la conduzione di tutte le tipologie di veicoli in uso alla Croce Rossa Italiana; titolare di patenti per la conduzione di tutte le tipologie di veicoli in uso alla Croce Rossa Italiana; Formatore Nazionale CRI in salute e sicurezza, per la</p>	<p>MODULO 5 - Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI</p>

	formazione del personale sugli adempimenti in tema di sicurezza ex art. 81/2008	
Damiano Bonini, nato il 05/01/1954 a Viadana	Diploma di Maturità Scientifica, Liceo Scientifico Belfiore di Viadana, 1972. Dal 2011 ad oggi responsabile Ufficio Patenti CRI del Comitato di Guardistallo e Casale Marittimo. CORSI DI GUIDA: a) Corso di Guida Evoluta, presso il Centro Internazionale Guida Sicura, Autodromo Varando de Melegari, febbraio 2014 b) Attestato di abilitazione alla guida di trattori agricoli, Agenzia Formativa Unione dei Comuni della Versilia, aprile 2015 c) Attestato di Autista qualificato per veicoli sanitari, Formazione EMO/Università di Pisa, Grosseto, novembre 2016 d) Guida in sicurezza di mezzi leggeri AIB, Regione Toscana, Monticiano, novembre 2017	MODULO 5 - Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI
VINCENZO PENNETTA, nato il 06/04/1982 a MESAGNE	Diplomato all'Istituto Tecnico Commerciale è Volontario dal 1998, in possesso di patenti di categoria A - B - C - D - BE - CE - DE è formatore scuola guida per tutte le patenti. Attua dai 2/3 corsi all'anno.	MODULO 5 - Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI
ALFREDO RUGGIERO, nato il 11/03/1981 a AVELLINO	VOLONTARIO DI CROCE ROSSA DAL 2013- ATTUALMENTE IN FORZA AL COMITATO DI ISERNIA SI OCCUPA DEL PARCO AUTO E DEI SERVIZI COLLEGATI ALLA MOTORIZZAZIONE CRI - AFFIANCA I NEO PATENTATI DI PATENTE CRI OLTRE A FARE AFFINANCIAMENTE DURANTE LE PRIME GUIDE DELL'AMBULANZA.	MODULO 5 - Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI
GIOVANNI ADDIS, nato il 29/07/1955 a CAIVANO	Esperienza nel campo della meccanica con titolo di studio di perito industriale meccanico, formatore di guida della Croce Rossa Italiana con lo svolgimento di corsi di formazione per tutte le tipologie di patenti previste dalla normativa di Flotta Moderna CRI. Componente della Commissione nazionale Motorizzazione della Croce Rossa Italiana	MODULO 5 - Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI
GIORGIO UMER, nato il 23/04/1954 a NORCIA (PG)	Possiede tutte le seguenti tipologie di patenti: patenti CRI 1, 2, 3, 4 (abilitanti alla conduzione di vetture di servizio CRI); patenti CRI 5, 5 B (abilitanti alla conduzione di mezzi CRI in emergenza/urgenza come ambulanze, auto mediche, moto mediche); patenti CRI 4 B, 6, 7, 8 (abilitanti alla conduzione di mezzi pesanti CRI come bus, camion, trattori stradali, autotreni e autoarticolati); patente CRI 9, abilitata alla conduzione di mezzi d'opera CRI (muletto, escavatore, pala meccanica, mezzi speciali CRI). E' il referente per le Patenti e l'esercitazione alla Guida di Mezzi CRI presso il Comitato Municipio 9 di Roma della Croce Rossa Italiana.	MODULO 5 - Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI
Pier Paolo Reggio, nato il 01/11/1976 a Pordenone	Il formatore Pier Paolo Reggio detiene le patenti di guida Croce Rossa modelli 1-2-3-4-5-5b-6-7-8, corrispondenti alle patenti civili modelli A-BE-CE-DE-CAP B-CQC-Merci. Detenendo la qualifica di istruttore di guida Cri, come previsto dalla normativa Cri del TU per la circolazione dei veicoli della Cri, tiene regolarmente corsi di guida per tutte le patenti, compresa quella per l'emergenza-urgenza, sia teoriche che pratiche, all'interno del proprio comitato, della propria regione e del territorio nazionale.	MODULO 5 - Corso per l'abilitazione alla guida dei mezzi targati CRI
ANGELA SARRACINO, nato il 24/06/1980 a NAPOLI	LAUREA IN PSICOLOGIA. MASTER DI SECONDO LIVELLO IN PSICODIAGNOSTICA CLINICA E FORENSE. VOLONTARIA DELLA CROCE ROSSA DAL 2014 DI CUI DAL 2017 NE E' REFERENTE DELLE ATTIVITA' PSICOSOCIALI. COLLABORA COME PSICOLOGA PRESSO L'OSPEDALE CARDARELLI DI NAPOLI. HA ESPERIENZA DI DOCENZA PER QUANTO RIGUARDA L'AMBITO DELLA PSICOLOGIA SIA IN AMBITO DI CROCE ROSSA CHE IN ALTRE ASSOCIAZIONE. HA PARTECIPATO AD UN PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE COME EDUCATRICE DI STRADA PER MINORI A RISCHIO.	MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

<p>Amalia Antonacci, nato il 27/04/1961 a SAN Severo</p>	<p>Animatrice territoriale per il Forum del Terzo settore, formatrice e facilitatrice di percorsi inclusivi e partecipativi, Lilli Amalia Antonacci ha collaborato e collabora con molte realtà pubbliche e private, in qualità di esperta di comunicazione, animazione sociale e promozione dell'ascolto attivo. Responsabile comunicazione e Ufficio Stampa per vari progetti sociali: Progetto SVOLTARE - Bando Donne per l'Associazione Impegno Donna, finanziato da Fondazione con il Sud. Referente comunicazione per la CRI nel progetto Spesa Sospesa – Bando Volontariato per la Caritas Incontro Finanziato da Fondazione con il Sud. Responsabile comunicazione e Ufficio Stampa Progetto STEREOTIPANDO finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità per l'Associazione Impegno Donna. Responsabile azioni di Sensibilizzazione per l'Associazione Impegno Donna, per il Centro Antiviolenza dell'Ambito di San Marco in Lamis, per il Centro Antiviolenza per l'Ambito di Cerignola e per il Centro Antiviolenza per l'Ambito di Troia. Volontaria CRI dal 2002.</p>	<p>MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>
<p>Lola Ottorina Fabbri, nato il 07/03/1948 a Berra (Ferrara)</p>	<p>Laurea in Giurisprudenza. Consulente e formatore senior per numerosi anni per progetti di formazione manageriale, comportamentale e di orientamento al cliente per lo sviluppo delle competenze trasversali (Leadership, comunicazione, relazione, decision making, problem solving, team building, time management, stress management, negoziazione, ecc.) Co-fondatrice e senior partner di Emme Delta Consulting - Modena, Società specializzata nella consulenza direzionale, nella Formazione manageriale e comportamentale, nella comunicazione e relazione, nello Sviluppo Organizzativo e nella realizzazione di strumenti e metodi per le Risorse umane. In Croce Rossa dal 2018 e dal 2019 è delegata area Sviluppo (per obiettivi Organizzazione e Volontari).</p>	<p>MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>
<p>Osvaldo Di Nardo, nato il 07/02/1997 a Finale Emilia</p>	<p>Laurea in Scienze Biologiche L13 conseguita presso l'Università degli Studi di Ferrara. Docente di Soccorso Extraospedaliero per personale 118 (CRI - ANPAS Accreditato ER); Docente di Primo Soccorso Docente di Soccorso Militare - Soccorso Tattico (OMnia) Docente sull'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) (ERC, IRC, BLS D ACADEMY); Formatore 81/08 Docente di Comunicazione, ipnocomunicazione e PNL; Esperto di gestione dei conflitti e stress emotivo-correlato Psicologia del soggetto criminale e stalking Criminal Progiling e grafologia base Lettura ed interpretazione ECG base per personale sanitario Lettura ed interpretazione ECG intermedio per personale sanitario La diagnosi per immagini nei traumi e lesioni vertebrali Dal 2012 è Volontario di C.R.I., inizialmente presso il Comitato di Finale Emilia, poi di Modena dove si occupa regolarmente di Emergenza territoriale 118 e di formazione del personale volontario, dipendente, civile, laico e militare. Da numerosi anni è docente nei corsi di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza che si tengono a Modena e in altri Comitati. Tiene corsi di Comunicazione e di programmazione neurolinguistica.</p>	<p>MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>
<p>PAMELA STAROPOLI, nato il</p>	<p>FORMATORE DEL PERSONALE ADIBITO ALLA PIANIFICAZIONE DI PROGETTI PSICO-SOCIALI E SOSTEGNO PSICOLOGICO. PSICOLOGO ESPERTO IN ACCOGLIENZA E COLLOQUI INDIVIDUALI.</p>	<p>MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle</p>

07/01/1982 a VIBO VALENTIA	RESPONSABILE DELL'UFFICIO RISORSE UMANE E SELEZIONE DEL PERSONALE, ORGANIZZATORE DI GIORNATE DI STUDIO SUL DISAGIO E BULLISMO NELLE SCUOLE. FORMATORE DI PERSONALE PER LA PREVENZIONE DELLE TOSSICO-DIPENDENZE NELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE, IN CROCE ROSSA SI OCCUPA DELLO SPORTELLINO DI ASCOLTO E SOSTEGNO PSICOLOGICO ALLE FAMIGLIE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE EXTRACOMUNITARIE.	competenze relazionali e comunicative
ANTONIO LEONE, nato il 11/10/1984 a Isernia	Giornalista pubblicitario; Referente Molise Ufficio Stampa Croce Rossa Italiana - VICE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE - Nell'ambito della collaborazione con la cattedra di Storia Contemporanea sono stato nominato cultore della materia, incarico che mi ha permesso di organizzare e relazionare in seminari, svolgere lezioni universitarie e prendere parte alle commissioni d'esame - figura professionale che svolge attività di orientamento e sostegno agli studenti durante la carriera universitaria, gestione e attivazione dei tirocini formativi, collaborazione e supporto a docenti e segreteria didattica -	MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative
Maria Serena Rosini, nato il 06/01/1952 a Argentina	Diploma di Ragioneria Ist. Tecnico Comm. G. Cena, Torino. Professionalmente proviene dall'area Risorse Umane con incarico di Responsabile dell'Amministrazione del Personale per selezione e valutazione dello stesso; garantendo la corretta formulazione, l'aggiornamento ed il mantenimento della contrattualistica del lavoro. Ed ogni altro tipo di problematica connessa alla gestione del personale, attività svolta in multinazionale e grande azienda operanti sul territorio nazionale e non. Volontaria in Croce Rossa Italiana dal 2011, ha svolto molteplici attività in ambito sanitario, prestando servizio in ambulanza per trasporto infermi ed emergenza, operato in ambito di Protezione Civile. Segue l'aspetto amministrativo, e l'amministrazione del personale. Si occupa dei rapporti e delle relazioni verso l'esterno come Delegata area Innovazione, Volontariato e Formazione del Comitato. Come formatore segue la programmazione ed il coordinamento dell'attività dei volontari SCU; nonché altri momenti formativi organizzati e sviluppati in comitato e fuori.	MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative
ALEXANDRA DI GIUSEPPE, nato il 20/12/1986 a ROMA	Psicologa abilitata, esperta in ambito socio assistenziale nell'approccio alle vulnerabilità, ha partecipato a diversi progetti nazionali ed internazionali e svolto docenze professionali e nel Volontariato.	MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative
Maria Carmen Bruzzaniti, nato il 18/12/1949 a Lanzo Torinese	Laurea in Pedagogia, Torino, 2000 Corso triennale di counselling sistemico-narrativo, Istituto CHANGE, Torino, 2006-2009 Esperienze lavorative pregresse: insegnante in scuole pubbliche e counsellor presso altri enti. Fino al 2019 docenze presso il Centro per la Vita di Cecina in corsi per volontari volti all'acquisizione di competenze sociali: ascolto, comunicazione empatica e negoziazione; dal 2018 e attualmente in corso, docente presso il CSV della provincia di Vicenza nella formazione specifica per volontari sulle dinamiche relazionali e modalità non violente della comunicazione.	MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative
Cassandra Sentieri, nato il 24/04/1987 a Cecina	Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Pisa, 2013 Dal 2013 al 2018 farmacista collaboratrice, vendita a banco e al reparto cosmesi, assistenza ai clienti, servizio CUP e attivazione tessere, elettrocardiogramma, autoanalisi del sangue, allestimento vetrine e scaffali. Dal 2019 titolare della Farmacia Comunale del Comune di Guardistallo	MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

<p>EMANUELA DE BELLIS, nato il 04/02/1981 a ROMA</p>	<p>Psicologa dell'Età Evolutiva e Psicoterapeuta ad approccio post-razionalista, si occupa di salute e benessere nell'infanzia e adolescenza. Costruisce percorsi educativi e formativi di inclusione e partecipazione alla comunità: -Percorsi educativi integrati per bambini, adolescenti e adulti; -Laboratori espressivo-creativi nelle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie inferiori e superiori, nelle scuole di musica e negli spazi sociali; -Laboratori espressivo-creativi volti al miglioramento della relazione genitore-bambino, alla consapevolezza femminile e alla gestione delle relazioni; -Progetti di utilità sociale, in collaborazione con la Croce Rossa (Comitato Roma 9), con la SPM Donna Olimpia, con l'Associazione Culturale Controchiave, per l'integrazione e il sostegno delle fasce di popolazione più vulnerabili e per la prevenzione della violenza; -Percorsi psico-educativi e di sensibilizzazione per genitori e insegnanti su temi legati al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza; -Formazione ai docenti scolastici, agli educatori, agli operatori socio-sanitari, ai volontari della Croce Rossa impegnati in attività afferenti all'Area Sociale; Da sempre impegnata nel sociale, dal 2018 collabora come volontaria per la Croce Rossa, Comitato di Roma 9, attraverso attività di supporto psicosociale alle fasce più vulnerabili, e di supporto psicologico nell'emergenza Covid 19. In ambito clinico si occupa di percorsi individuali, consulenze, valutazioni psicodiagnostiche e percorsi di sostegno alla genitorialità. Ha collaborato come volontaria con l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, e con i servizi di Tutela della Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva delle ASL.</p>	<p>MODULO 6 - Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative</p>
--	---	---

18) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

No

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

19) Giovani con minori opportunità

19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione ()*

La CRI realizza le sue attività in collaborazione con numerosi enti locali pubblici e privati quali Parrocchie, Comuni, Servizi Sociali, Centri di Aggregazione, Asl, Caritas, Banco Alimentare, Sant'Egidio, ANFAS, etc.

La sua vasta rete di partenariati garantisce una presenza capillare sul territorio. La rete verrà utilizzata per diffondere le comunicazioni riguardo la ricerca di Giovani con Minori opportunità, e nello specifico con difficoltà economiche.

Rivolgendo le attività all'Assistenza di persone con particolari fragilità economiche e sociali, il bacino d'utenza garantisce l'intercettazione di quei nuclei familiari che, già beneficiari di attività possono avere al loro interno un membro interessato allo svolgimento del servizio civile accedendo ai posti riservati.

La Cri realizza ogni anno una specifica campagna di comunicazione e informazione per promuovere l'adesione dei giovani al servizio civile nell'ambito dei progetti approvati.

La comunicazione verso il mondo giovanile e in genere verso l'intera popolazione è considerata dalla Croce Rossa un fattore strategico direttamente connesso alle capacità di engagement dei Volontari. Il target principale della campagna sarà quindi la fascia della popolazione direttamente interessata alla partecipazione attiva al Servizio Civile Universale (18 – 28 anni) e, in seconda battuta, le loro famiglie, le strutture ospitanti i migranti, e gli attori principali delle reti sociali nelle quali i giovani sono coinvolti (centri sportivi, centri di aggregazione sociale, oratori, ecc.).

Nell'ambito della campagna di comunicazione e informazione sarà dato particolare risalto all'opportunità per la fascia di giovani con difficoltà economiche di accedere a posti riservati.

19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. ()*

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ecc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

20) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell'U.E.*

NO

20.1) *Paese U.E. (*)*

20.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

20.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

- Continuativo

- Non continuativo

20.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

20.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*

20.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*

20.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*

--

20.5 a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

--

20.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

--

20.7) *Tabella riepilogativa (*)*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione e progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

21) *Tutoraggio*

X

21.1 *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il percorso di tutoraggio avrà una durata massima di 3 mesi, così come indicato all'interno del portale Helios, e sarà avviato a partire dal 7° mese. In ogni settimana del periodo di tutoraggio un giorno di servizio sarà dedicato alla realizzazione delle attività previste. Le ore totali per la misura di tutoraggio sono 27 distribuite come segue:

	Attività obbligatorie		Attività facoltative	
	Ore di gruppo	Ore individuali	Ore di gruppo	Ore individuali
	19	4	2	2
Tot ore	23		4	
Tot ore tutoraggio	27			

Per una migliore esposizione della distribuzione delle attività riportiamo di seguito una tabella riepilogativa delle attività previste e diversificate fra quelle obbligatorie e quelle facoltative:

Attività Obbligatorie/Opzionali	Macro Fase	Descrizione	N. Ore gruppo	N. Ore individuali	Tot ore
Obbligatorie	A. Autovalutazione	Attività di autovalutazione attraverso la somministrazione di questionari e laboratorio di gruppo	8	2	10
	B. Orientamento Lavorativo	Workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari:			
		B1- Workshop sul Curriculum Vitae	1	1	8
		B2 - Masterclass su Orientamento Scelta Professionale	3	1	
B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione	2	/			
	C. Servizi per il lavoro	Lezione frontale per promuovere conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari	5	/	5
Opzionali	D. Contatti Agenzie per il Lavoro	Ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio.	2	2	4

Di seguito riportiamo la distribuzione temporale che intendiamo adottare per la realizzazione delle attività sopra descritte:

		SETTIMANE											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Tutoraggio	A	■	■	■									
	B1				■	■							
	B2						■	■					
	B3							■	■				
	C								■	■	■		
	D										■	■	■

Tutte le attività ideate saranno somministrate sia in presenza, presso le sedi di realizzazione, che in modalità online, quest'ultima per il 45% delle ore totali. La scrivente assicura di verificare che ciascun operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto o, comunque, ne garantisce la fornitura.

Il percorso di tutoraggio si intende concluso con il rilascio della certificazione delle competenze acquisite dai giovani operatori volontari durante l'anno di Servizio Civile Universale. Il percorso di rilascio del certificato delle competenze sarà svolto da ente titolato ai sensi del Dlgs n°13/2013 così come indicato alla voce 12 del presente progetto e nei dettagli descritti nell'allegata lettera di impegno da parte dello stesso.

21.2 Attività obbligatorie (*)

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. Tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli Operatori Volontari svilupperanno le loro capacità di meta critica e di self consciousness al fine di migliorarle e potenziarle. Per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento, gli Operatori Volontari

saranno chiamati a ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, fare piani di miglioramento e autocritica. Tramite l'autovalutazione, gli Operatori Volontari diventeranno maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti.

I momenti di autovalutazione assumeranno molte forme, fra cui:

- Questionari di autovalutazione
- Discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi)
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari
- Brainstorming
- Q&A collettivi

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari. L'orientamento, processo complesso e articolato, sarà basato su tre pilastri fondamentali:

- Messa a fuoco delle attitudini individuali e delle motivazioni personali degli Operatori Volontari;
- Valorizzazione del percorso educativo-lavorativo degli Operatori Volontari;
- Esplorazione e valutazione del mercato del lavoro in relazione alle attitudini e delle aspirazioni professionali.

Nello specifico verranno effettuati:

- Workshop sul Curriculum Vitae: il CV, la lettera di motivazione, l'autopresentazione. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo Youthpass o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello Skills Profile tool for Third Country Nationals, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi;
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, etc.). Sarà inoltre approfondita la propria capacità di definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale, recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni, conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni;
- Workshop sul Colloquio di Selezione: tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo. In queste occasioni saranno approfondite anche le dinamiche psicologiche ed emotive, personali e relazionali, utili a potenziare le capacità di adottare uno stile comunicativo assertivo.

La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Le misure e i servizi di politica attiva erogati dai Cpi e ed i Servizi per il lavoro che verranno presentati agli operatori volontari sono:

- orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
- aiuto alla ricerca di un'occupazione, anche attraverso sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione;
- orientamento specialistico e individualizzato, attraverso il bilancio delle competenze e l'analisi dei fabbisogni di formazione, esperienze di lavoro o altre misure, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro territoriale, nazionale ed europea;
- orientamento individualizzato per l'autoimpiego e tutoraggio durante le fasi successive all'avvio dell'impresa;
- avviamento ad attività di formazione finalizzata alla qualificazione e riqualificazione professionale, all'autoimpiego e all'immediato inserimento lavorativo;
- accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
- promozione di esperienze lavorative che portino ad un aumento delle competenze, anche attraverso i tirocini;
- gestione, anche in forma indiretta, di incentivi al lavoro autonomo;
- gestione di incentivi alla mobilità territoriale;
- gestione di strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura dei minori e delle persone non autosufficienti;
- promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per la certificazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile. (pt. 12 scheda progetto ed allegata lettera d'impegno) Infatti, il rilascio della suddetta certificazione delle competenze è subordinato al completamento del percorso di tutoraggio così come previsto all'interno del progetto stesso.

21.3 Attività opzionali

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro. Nello specifico saranno analizzate le principali iniziative nazionali e locali attualmente presenti sul mercato del lavoro con particolare riferimento a:

- Apprendistato;
- Garanzia Giovani;
- Tirocinio;
- Self Employment;
- Adr.

Inoltre viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";

- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) ()*

- Roberta Fusacchia
- Clelia Romeo
- Massimiliano Salfi
- Fabio Abrescia
- Massimo La Pietra
- Martina Palazzini
- Anastasia Trossi
- Fabio Specchiulli
- Sara Gatti